Relazione Attività 2022

Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Monumento UNESCO
Testimone di una cultura di Pace

SOCI FONDAZIONE MIC ONLUS

Comune di Faenza

LA BCC CREDITO COOPERATIVO ravennate forlivese & imolese

Provincia di Ravenna

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa RAVENNA Associazione Territoriale

Camera di Commercio Ravenna

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

fondazione BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

CONFINDUSTRIA CERAMICA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

DIEMME ENOLOGIA

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

SACMI

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

COOPERATIVA CULTURA E RICREAZIONE (Società Cooperativa)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

zerocento Cooperativa Sociale ONLUS

1855 FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Imola

Cooperativa Sociale IN CAMMINO Società Cooperativa Onlus

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

GVM CARE & RESEARCH

CRÉDIT AGRICOLE

Cometha Società Cooperativa per Azioni

In copertina: Veduta della mostra "Galileo Chini. Ceramiche tra Liberty e Decò", 26.11.2022 – 14.05.2023

Sommario

Premessa (Presidente)	Pag.	4
Relazione Introduttiva (Direttrice)	Pag.	5
Organi statutari	Pag.	8
Quadro del personale	Pag.	9
Attività degli organi Istituzionali	Pag.	11
Biglietteria – Bookshop	Pag.	13
Mostre temporanee	Pag.	14
Eventi online	Pag.	17
Accessibilità realtà aumentata	Pag.	18
Eventi estivi	Pag.	20
Argillà Italia 2022	Pag.	21
Giornata Unesco – celebrazione decennale	Pag.	23
Rassegna musicale autunno-inverno	Pag.	24
Fuori dal MIC	Pag.	25
Percorsi espostivi permanenti	Pag.	26
Prestiti ad esposizioni nazionali e internazionali	Pag.	27
Progetti europei e bandi nazionali e relazioni internazionali	Pag.	29
Sezione Liverani – Catalogo Restauri Archivio Fotografico	Pag.	30
Nuove acquisizioni: donazioni	Pag.	34
Nuove acquisizioni PAC 2021 Piano per l'Arte Contemporanea	Pag.	37
Opere concesse in comodato	Pag.	40
Laboratorio Giocare con la Ceramica – Attività didattica museale	Pag.	50
Biblioteca Specializzata	Pag.	52
Rivista Faenza	Pag.	53
Promozione comunicazione e sviluppo – sito web e social network	Pag.	55
Il Museo ha promosso, organizzato, partecipato e ospitato	Pag.	60
REPORT INTEGRATIVO – *IL MUSEO IN NUMERI*	Pag.	62

Premessa

Il Museo Internazionale delle Ceramiche, istituzione in costante evoluzione, ha messo in campo anche nel 2022 una programmazione ricca ed interessante. La prima parte dell'anno è stata caratterizzata dalla mostra dedicata a Nino Caruso, che, attraverso la condivisione dell'evento con i musei giapponesi di Kyoto e Mino, ha confermato quanto il MIC sia centrale nella scena internazionale. Questo grazie al lavoro costante e intenso che da anni caratterizza la nostra istituzione.
A tal proposito, il rapporto di UNIONCAMERE per il 2022, "io sono cultura" mette a fuoco quanto sia fondamentale supportare il movimento di opere, artisti e progetti culturali a livello europeo ed internazionale. Il MIC, grazie anche alla propria progettazione europea, che da oltre un ventennio è attiva e fruttuosa, continua a perseguire questo trend, raggiungendo importanti obiettivi per la ceramica, in campo culturale, didattico, formativo. Esempi per il 2022 sono il progetto europeo INTERREG Central Europe – CERDEE, dedicato alla formazione ceramica e la fiera mercato *Argillà Italia*, grande evento a sostegno della produzione artistico-artigianale di tutta Europa.
Anche in campo di innovazione tecnologica sono stati portati avanti progetti per favorire la comunicazione del patrimonio museale, per un migliore dialogo con il pubblico, anche online. La didattica museale, finalizzata ad un racconto chiaro, attrattivo ed approfondito delle opere esposte, è da tempo al centro delle nostre attività museali. Questo anche a sostegno di politiche multiculturali, percorribili grazie alla natura del nostro patrimonio, espressione delle culture del mondo. La ceramica è sempre più centrale sia da un punto di vista artistico, basti pensare a quanti artisti di fama internazionale la prediligono come materiale elettivo, che dal un punto di vista della produzione artigianale e industriale. L'esposizione "Superfici d'autore", organizzata al MIC in concomitanza con la fiera CERSAIE, ha testimoniato anche per l'edizione 2022, l'evoluzione tecnologica e di design della ceramica di arredo.
Molti eventi e progetti, che verranno in seguito approfonditi, si sono succeduti nel 2022, compresa la partecipazione del museo al progetto "Il Treno di Dante" che ha portato diversi turisti a visitare le nostre collezioni. Il nostro museo ha da sempre la capacità di intercettare le istanze provenienti dal territorio, operando in sinergia con tutti gli operatori culturali ed economici. Questo perché crediamo fermamente nel nostro ruolo di sostegno e promozione della cultura ceramica. Citando il nostro Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che sostiene "la cultura non è il superfluo: è un elemento costitutivo dell'identità italiana", siamo sempre più consapevoli del ruolo e dell'importanza del MIC nel nostro paese e a livello internazionale.
Ringrazio, come sempre, la Direzione e tutto lo staff del museo per il lavoro appassionato che portano avanti ogni giorno e il Consiglio di Amministrazione, per la costante e preziosa collaborazione.

Il Presidente
Eugenio Maria Emiliani

Relazione introduttiva

Claudia Casali

Il 2022 è stato l'anno della rinascita post pandemica per molti musei italiani, non solo il MIC Faenza. Sono stati completati progetti rimasti in sospeso, congelati a causa dell'incertezza degli eventi.
Questo biennio, che difficilmente verrà dimenticato, ci ha imposto di agire con attenzione e cautela, valutando le scelte e i contenuti in base alle nuove richieste di un pubblico sempre più esigente ed attento, curioso di approfondire percorsi, selettivo e abituato a interagire con supporti multimediali di nuova accessibilità. Il cosiddetto "storytelling", termine abusato in questo decennio, per il nostro museo è diventato una parola d'ordine per comunicare i nostri ricchi contenuti, in italiano e inglese. Continuando quanto già emerso con la pandemia, e poi avviato nel 2022, abbiamo implementato sia online che in situ gli approfondimenti di lettura del patrimonio grazie a QRcode specifici per persone ipovedenti e sorde, con progetti sperimentali finanziati dalla Regione Emilia Romagna (Test before invest). Un ringraziamento va all'Associazione FIADDA per il progetto AccEs e all'Istituto per ciechi-Museo Cavazza di Bologna per averci affiancato in questa nuova riuscita sperimentazione.
Nel 2022 abbiamo completato diversi progetti sospesi causa pandemia. È proseguita la mostra "Gioia di Ber" supportata da conferenze in situ e online su approfondimenti tematici dell'esposizione.
Come noto, nel gennaio 2020, abbiamo inaugurato la mostra antologica dedicata a Nino Caruso nelle sedi di Kyoto e Mino, in Giappone. A giugno siamo riusciti finalmente a completare il progetto allestendo la mostra a Faenza, con un catalogo edito dal MIC Faenza. Un omaggio completo e doveroso ad un protagonista del rinnovamento linguistico ceramico del secondo dopoguerra, tra arte e design.
Durante l'anno abbiamo coordinato l'organizzazione del Festival Argillà, tenutosi a settembre con un nuovo giovane team lavorativo che ha coinvolto comunque l'intera struttura museale. Il risultato eccellente e senza precedenti ha confermato quanto il MIC sia fondamentale per la buona riuscita di questo evento molto apprezzato dal pubblico e dagli stessi partecipanti.
Sempre a settembre si è tenuta la manifestazione "Superfici d'Autore", in concomitanza di Cersaie e di Tecnargilla, un omaggio alle contemporanee ricerche sulle superfici ceramiche industriali.
In autunno abbiamo inaugurato la mostra di Salvatore Arancio, vincitore del progetto ministeriale "Cantica 21" dello scorso anno, dedicato ad una riflessione sui patrimoni museali. Contestualmente è stata inaugurata la nuova inedita sezione permanente, curata da Valentina Mazzotti, dedicata alla storia del nostro Museo dalle origini alla ricostruzione postbellica del 1952. Questa scelta è in linea con quanto espresso dalla mia direzione: avviare una comunicazione significativa del proprio patrimonio attraverso riallestimenti, studi e ricerche aggiornati ma, soprattutto, comunicare la propria storia e le proprie origini che, nel nostro caso, sottolineano un unicum del panorama museale nazionale, sostenuto da politiche culturali inimmaginabili per l'epoca. Ogni museo dovrebbe raccontare la genesi delle proprie collezioni per coinvolgere i propri concittadini e il pubblico a vario titolo. Inutile dire quanta attenzione didattica susciti questa nuova sezione.
A novembre abbiamo inaugurato la mostra "Galileo Chini. Ceramiche liberty e déco", un'esposizione curata dalla scrivente e da Valerio Terraroli, realizzata in collaborazione con l'Università di Verona, Centro Studi Rossana Bossaglia. È un progetto pensato nel 2018 che ha messo in luce attraverso oltre 200 pezzi ceramici e 50 disegni preparatori, la straordinaria attività progettuale di Galileo Chini e l'eccellenza

produttiva della manifattura Chini. Questa mostra si inserisce nei progetti di approfondimento che il nostro museo dedica alle grandi manifatture italiane che hanno avuto uno straordinario percorso di eccellenza europea. E si colloca inoltre all'interno dei progetti di rete dedicati alle celebrazioni del centenario delle Terme Berzieri di Salsomaggiore dal 26 maggio 2023.
Oltre alle iniziative del MIC Faenza, abbiamo continuato e implementato le attività di supporto sul nostro territorio grazie a progettualità condivise con il Comune di Faenza e gli Assessorati alla Cultura, ai Lavori Pubblici, alle Pari Opportunità; con realtà locali (Museo Bendandi, Museo Zauli, ISIA, Scuola di Musica Sarti e Rassegna ERF, Liceo Artistico Ballardini, le tante Scuole locali, Istituto Persolino Strocchi, IFTS, AiCC, Ente Ceramica, Riunione Cittadina, Società Torricelliana, Palazzo Milzetti, Pinacoteca), associazioni (FAAC, Lioness, Lions e Rotary, Rotaract, Amici del Museo e della Ceramica, SOS Donna, Festival della Comunità Educante, Faenza Centro, Associazione Gruppo Disabilità, Fatti d'Arte, WAM, Faenza Danza, Emergency, Treno di Dante, Consorzio vini di Romagna, Teatro Due Mondi, FAI Ravenna).
Nell'ambito del protocollo pluriennale di collaborazione con ISIA Faenza abbiamo promosso uno studio e una ricerca per la realizzazione di gadgets legati alla mostra di Galileo Chini. Abbiamo dato il nostro contributo alla Biennale del Mosaico di Ravenna con una mostra a Palazzo Rasponi, in collaborazione con MAR di Ravenna, nell'autunno.
È continuata la rassegna musicale estiva e autunnale con i concerti di ERF Emilia Romagna Festival e della Scuola di Musica Sarti, ospitando anche quest'anno l'evento Fiato al Brasile. Abbiamo collaborato con Fatti d'Arte per il Sorelle Festival ospitando l'evento finale della rassegna che mette in rete i sei comuni dell'Unione della Romagna faentina.
In autunno abbiamo avviato la progettualità su tre progetti europei che verranno candidati nel 2023, sfruttando una rete di contatti ben avviata, vero vanto del nostro Museo.
È continuata con costanza e attenzione l'attività sul patrimonio da parte della sezione Restauro: revisione delle schede (completamento catalografico, aggiornamento storico-critico, campagna fotografica) e loro messa on line sul portale regionale Pater; operazioni di restauro e recupero manufatti ancora dai danni bellici; incremento schede con le nuove donazioni e comodati. A questo si aggiungono le attività di formazione museologica, conservativa e di restauro, in collegamento con l'Università di Ravenna. Proprio in occasione dell'apertura della nuova sezione dedicata alla storia del Museo, è stata completata una tesi di laurea sul restauro della scultura "Adamo ed Eva" danneggiata durante la guerra, pezzo raro della manifattura danese Bing&Grondal donato nel 1925.
L'attività formativa relativa a tirocini e stage ha ripreso con la costanza precovid per cui ogni mese abbiamo stagisti e tirocinanti inseriti nei vari dipartimenti del Museo.
Abbiamo ospitato un workshop di sperimentazione multimediale interattiva organizzato dalla Facoltà di Ingegneria di Bologna-San Marino all'interno del progetto Eril e una giornata di studio sulle forme della ceramica della Facoltà di Design di Ferrara-Cesena.
Per il quarto anno abbiamo ospitato e supportato con lezioni il nuovo corso annuale IFTS di tecnico ceramico per le imprese artigiane, organizzato da ECIPAR, che sostituisce, con modalità differenti, il corso ITS Tonito Emiliani.
Sono proseguite le attività online di conferenze e incontri che ci hanno impegnato in diversi progetti anche internazionali come relatori e come uditori. Il nostro personale ha seguito corsi di formazione online

tenuti dalla Scuola del Patrimonio, dal Sistema Museale Regionale e da ICOM su diverse tematiche culturali e museali proseguendo quell'aggiornamento e confronto professionali necessari.
La sezione didattica ha ripreso le attività interrotte dalla pandemia con un buon risultato. Abbiamo organizzato CREE estivi molto partecipati e corsi di formazione didattica ceramica per adulti.
È proseguito il progetto "MIC per tutti" avviato nel 2020 in piena pandemia che lentamente sta dando importanti risultati in termini di coinvolgimento delle categorie più fragili nell'attività didattica ceramica. I nostri operatori forniscono gratuitamente servizi e attività di fruizione a livelli diversi. A questo riguardo è da segnalare il progetto "kintsugi" realizzato con l'Assessorato Pari Opportunità in collaborazione con SOS Donna per donne vittime di violenza domestica.
In collaborazione con il Liceo Artistico Ballardini e ANLA abbiamo ospitato una giornata di studi contro il bullismo, molto partecipata da tanti giovani.
Come accaduto nel 2020, l'ufficio comunicazione ha incrementato le proprie azioni e grande visibilità è stata data al museo dalla RAI con due servizi all'interno delle rubriche "Musei d'Arte contemporanea" su RAI5 e approfondimenti tecnici sulla ceramica per RAI Scuola.
Diverse le attività promozionali online con lezioni, conferenze e approfondimenti dedicati alle mostre in corso e al nostro patrimonio. L'utilizzo dei social ha avuto notevole riscontro sul pubblico di visitatori del museo: è oggi uno strumento necessario che va seguito e programmato con attenzione poiché implica nuove e differenti modalità comunicative di coinvolgimento.
Nell'ambito delle attività promozionali, in estate abbiamo aderito al Treno di Dante per cui abbiamo offerto la gratuità d'ingresso al museo ai viaggiatori in transito da Firenze a Ravenna.
Continua l'attività di ricerca della rivista "Faenza" con due numeri semestrali, per le edizioni Leonardo Libri. Infine, ad ottobre è stata organizzata la XI Giornata Unesco, il nostro consueto Open day, con visite guidate, laboratori didattici aperti a tutti, gratuitamente.
A livello internazionale abbiamo rinforzato i network con Ceramic Art Andenne (Belgio), Blanc de Chine, Franz Star Rising Star Project (Taiwan), MINO e Bizen (Giappone), ILLA per il centro-sud America. Abbiamo inoltre patrocinato diversi premi e manifestazioni come il concorso GXC di Castelli, il Museo di Cutrofiano, la BACC di Frascati, le manifestazioni per l'anniversario di Xanto Avelli con la Fondazione di Rovigo.
In questa veloce carrellata di eventi ed attività ho cercato di riassumere in poche righe la vivacità del nostro Museo per l'anno 2022.
Siamo riusciti a riavviare i collegamenti interrotti con la pandemia, a livello nazionale ed internazionale e soprattutto sul territorio.
Il MIC, come già sottolineato negli anni, ha dimostrato di essere parte attiva non solo per i progetti sulla ceramica ma anche per le attività museologiche, didattiche, formative, partecipando e fornendo supporto a tanti, diversi attori. Ringrazio il Presidente e il CdA per la fiducia concessami e ringrazio sentitamente i colleghi senza i quali tanti progetti sono stati sviluppati con risultati eccezionali, un ringraziamento di cuore va ai tanti sostenitori che hanno creduto e hanno sostenuto questo museo, unico al mondo

ORGANI STATUTARI

PRESIDENTE

Eugenio Maria Emiliani

SOCI FONDATORI

Comune di Faenza
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio Industria e Artigianato Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
La BCC - Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese
Crédit Agricole Italia S.p.A.
CNA Ravenna
Confartigianato della Provincia di Ravenna
Cometha Soc. Coop. p.a. Ravenna
Confindustria Ceramica Sassuolo
Diemme S.p.A. Lugo
Sacmi Imola s.c. Imola
GVM Care & Research Barbiano di Cotignola
Coop. Cultura e Ricreazione Faenza
Zerocento Società Coop. Soc. Onlus Faenza
In Cammino Coop. Soc. Onlus Faenza

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente della Fondazione

Eugenio Maria Emiliani *

Consiglieri in carica dal 2 dicembre 2020

Vittorio Argnani
Dario Cimorelli
Massimo Feruzzi
Elisa Guidi

REVISORE UNICO

Filippo Lo Piccolo (nominato il 14 giugno 2022)

REVISORE UNICO SUPPLENTE

Pierluigi Bettoli **(nominato il 14 giugno 2022)**

* (incarico rinnovato con decreto del Sindaco del Comune di Faenza del 29 ottobre 2020)

QUADRO DEL PERSONALE

Direttrice
Claudia Casali

Direttore Amministrazione e Controllo
Giorgio Assirelli (incarico dal 10/11/2021 al 9/6/2023)

Conservatore
Valentina Mazzotti

Personale dipendente della Fondazione
Marco Attanasio
Angela Cardinale
Elena Dal Prato
Federica Fanti
Giada Garavini
Emanuela Ghetti
Monica Gori
Marcela Kubovovà
Stefania Mazzotti
Matilde Mercatali
Norma Sangiorgi

Personale distaccato dall' Unione della Romagna Faentina al MIC
Elisabetta Alpi (distacco di 15 ore settimanali dall'1 giugno 2012)
Paola Baldani
Emanuela Bandini (part time 24 ore)
Maria Antonietta Epifani
Elena Giacometti
Paola Rondelli
Dario Valli

Consulente fiscale e contabile della Fondazione
Nicola Rossi

Medico specialista incaricato degli accertamenti periodici previsti dal D.Lgs 81/2008 sui dipendenti e sugli ambienti di lavoro
Corrado Bellet

Servizio annuale quale RSPP ai sensi del D.Lgs 81/2008
Gloria Ghetti

Collaborazioni: per le attività del MIC

- *Antonella Bassenghi*
- *Irene Biolchini*
- *Lisa Rodi*

Tirocini Universitari e Post Universitari –

Elisa Potot – Borsa Erasmus - studentessa e Ecoles de Condé Paris –, 17 maggio - 23 luglio 2021

Luana Lattanzio - Tirocinio formativo curriculare – Corso di laurea in Arti Visive, Bologna – dal 6 giugno – 29 luglio 2022

Caterina Bontempi – Tirocinio formativo curriculare- Corso mediazione linguistica, Forlì - dal 23 giugno al 21 luglio 2022

Aurora Balducci - Tirocinio formativo curriculare – Accademia di Belle Arti, Bologna – dall'1 settembre – 21 dicembre 2022

Corso Tecnico superiore esperto di Marketing 4.0 per lo sviluppo turistico dei territori –

Chiara Romano, 30 marzo – 7 luglio 2022.

Stage alunni Istituti scolastici superiori di secondo grado

Lorenzo Longanesi – studente dell'I.T. C.Morigia - L.Perdisa, Ravenna classe 4A corso Grafica e Comunicazione, 28 marzo – 22 aprile 2022

Sabina Begovic – studentessa dell'I.T. C.Morigia - L.Perdisa, Ravenna classe 4A corso Grafica e Comunicazione, 26 aprile – 13 maggio 2022

Gioele Suzzi – studente dell'I.P. Persolino Strocchi classe 4A corso design della comunicazione visiva e pubblicitaria, 16 maggio - 4 giugno 2022

Samuele Berretti – studente dell'Istituto Oriani di Faenza classe 4A corso turistico, 16 maggio - 11 giugno 2022.

Aurora Nanni – studentessa dell'Istituto Oriani di Faenza classe 4A corso grafico, 12 settembre -23 settembre 2022.

***Progetti per studenti e soggetti diversamente abili* presso il laboratorio didattico del MIC**

Tirocinio formativo - S.I.I.L avviato dalla Coop. Fare Comunità di Faenza per ragazzo diversamente abile presso il Laboratorio "Giocare con la Ceramica" del MIC

ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2022 l'Assemblea dei Soci è stata convocata per due incontri, nel rispetto delle scadenze e degli obblighi previsti dallo Statuto, rispettivamente il 14 giugno 2022 per approvare il Consuntivo della gestione dell'anno 2021 e il 13 dicembre 2022 per l'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2023. Nella sessione di giugno ha approvato la nomina del Revisore Unico Dott. Filippo Lo Piccolo e ha contestualmente attributi la carica di Revisore Unico Supplente al Dott. Luigi Bettoli.

Il Consiglio di Amministrazione ha complessivamente effettuato 6 riunioni formalizzando le decisioni assunte in 28 atti, con riguardo sia all'attività scientifica ed espositiva del Museo che a quella amministrativa e gestionale.

Proseguendo il programma di lavoro per un progetto di sviluppo del MIC, messo a punto ed avviato dal precedente Consiglio di Amministrazione (insediaosi il 14 giugno 2016), il Consiglio di Amministrazione attuale, nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 2 dicembre 2020, oltre agli atti relativi alla gestione ordinaria del Museo per la realizzazione delle attività e progetti indicati nel Bilancio Preventivo per l'anno 2022, ha assunto le decisioni desumibili dagli Ordini del giorno delle sedute di seguito evidenziate.

Per quanto attiene agli obblighi imposti dalla normativa relativa ai modelli di organizzazione e gestione e controllo previsti dal D.Lgs 231 del 2001, e dalla normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto inalterata per l'anno 2022 la decisione presa nella prima seduta dell'anno 2021. In detta seduta infatti, seguendo le disposizioni contenute nelle Linee Guida approvate dall'ANAC con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017, aveva approvato gli aggiornamenti al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione M.I.C. (ex D.Lgs 231/2001) e il Protocollo per la Trasparenza, quale parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Le menzionate Linee Guida avevano provveduto a chiarire, con riferimento alle modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs 97/2016 alla normativa allora in essere per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, quale fosse l'ambito soggettivo nel quale inquadrare la Fondazione M.I.C.: ai sensi di quanto previsto dall'Art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013 la Fondazione M.I.C. è da considerare infatti non Ente di diritto privato controllato ma Ente di diritto privato partecipato da pubbliche amministrazioni, per cui vengono circoscritti e limitati l'ambito, la natura e l'entità degli adempimenti ai quali essa é tenuta. Ai fini di una corretta applicazione di quanto previsto nel citato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Fondazione M.I.C., ai sensi del D.Lgs n.231 del 2001, il Consiglio di Amministrazione aveva nominato anche i membri dell'Organismo di Vigilanza, che sarà da integrare nel corso del 2023. La relazione prescritta dalla normativa sulle attività di per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza attuate nel 2022 sono state correttamente pubblicate sul sito della Fondazione M.I.C. nel settore relativo alla "Amministrazione Trasparente".

Per quanto attiene alla gestione del Museo il Consiglio di Amministrazione ha adottato decisioni in ambiti diversi. Tra di esse vanno menzionate: le decisioni di accettazione delle proposte di donazione pervenute al Museo (di cui si dirà più avanti nella sezione specifica), e la ricognizione al 31.12.2021 dei comodati fatta nella seduta del 22 febbraio 202.

In merito alla gestione del personale il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel 2022 l'avvio della procedura di selezione di una unità di personale per ricoprire il ruolo di Segretario Generale della Fondazione, rimasto vacante.

In attesa della conclusione del procedimento selettivo per l'assunzione in ruolo del Segretario Generale, e per l'affiancamento a questi per il passaggio di conoscenze e competenze nella gestione amministrativa e del personale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla proroga di alcuni mesi dell'incarico affidato al Dott. Giorgio Assirelli per la consulenza generale e il supporto operativo agli organi e ai settori della Fondazione MIC. L'incarico era stato assegnato a mezzo di contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di un anno, a seguito del collocamento a riposo del Dr. Giorgio Assirelli, già in distacco alla Fondazione M.I.C. dall'Unione della Romagna Faentina, per raggiunti limiti di servizio; all'affidamento si era proceduto previ i dovuti accertamenti sulla legittimità e fattibilità del procedimento.

Ha rinnovato inoltre un incarico professionale per l'anno scolastico 2022 -2023 per la promozione dell'attività didattica, ed ha disposto la variazione in aumento delle ore di lavoro di alcuni dei dipendenti della Fondazione.

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a dare attuazione al programma di eventi sottoposti all'Assemblea sociale e da questa approvati unitamente al Bilancio Preventivo dell'anno 2022.

Infine nella seduta del 15 dicembre il Consiglio di Amministrazione, a seguito della comunicazione della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura sull'assegnazione del finanziamento di 200.000,00 di cui al bando ministeriale PAC2021 *PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA, ha provveduto a formalizzare la donazione di* tutte le opere acquisite – descritte nell'apposita sezione del presente documento - con il sopracitato finanziamento al Comune di Faenza, affinché esse siano immesse nelle raccolte di proprietà comunale del Museo Internazionale delle Ceramiche, essendo questa la condizione essenziale per la quale è stato disposto il finanziamento del Ministero della Cultura.

BIGLIETTERIA E BOOKSHOP

Si riportano i dati relativi agli ingressi e alle vendite presso il bookshop dell'anno 2022. Il numero dei visitatori del 2022 pari a 20.763 fa registrare un aumento del 52,556% rispetto agli anni 2020 e 2021 interessati dalle chiusure dei Musei a livello nazionale per il contenimento della pandemia da Covid_19. Anche la somma degli introiti per ingressi e per vendite al bookshop dell'anno 2022 dimostra una netta ripresa degli incassi, rispetto alla media degli incassi del biennio precedente pari circa il 79%.

INGRESSI			
TIPOLOGIA INGRESSI	ANNI		
	2020	2021	2022
Interi	1.403	2.343	3.358
Ridotti	2.491	3.108	5.437
Ridotti Scolaresche	464	804	1.214
Ridotti faentini	794	1.219	1.667
Ridotti famiglie	0	0	0
Omaggio	4.926	5.039	7.664
Tessera "Romagna CARD"	0	0	0
Omaggio "Romagna CARD"	17	0	0
MIC CARD Under 30	4	1	1
MIC CARD Coppia	6	6	3
MIC CARD Individuale	15	21	20
Croceristi	0	0	0
Vivaticket	2	0	0
Ingressi eventi speciali (attività di laboratorio e visite guidate)	3.593	1.069	1.368
TOTALE	**13.690**	**13.610**	**20.763**

INCASSI BIGLIETTERIA - BOOKSHOP			
INCASSI	ANNI		
	2020	2021	2022
Biglietteria	58.116,00 €	58.911,00	105.963,00
Bookshop	24.155,52 €	19.201,19	37.561,67
TOTALE	**82.271,52 €**	**78.112,19**	**143.524,67**

MOSTRE TEMPORANEE

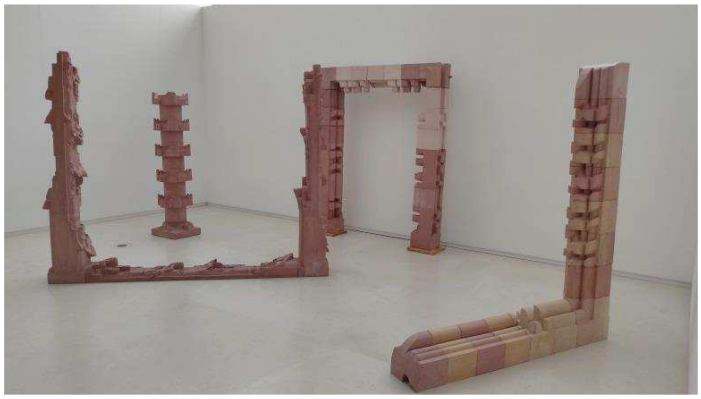
26 novembre 2021 – 30 aprile 2022

Gioia di Ber. Ceramiche da vino e da acqua in Italia

Fino al 30 aprile 2022 è rimasta aperta al pubblico la mostra **"Gioia di Ber. Ceramiche da vino e da acqua in Italia",** che venne inaugurata il 26 novembre 2021. La mostra è dedicata alle ceramiche da vino e da acqua in Italia dall'antichità classica al design del XX-XXI secolo. Attraverso 200 ceramiche, articolate in 4 sezioni, vengono presentate le forme ceramiche del bere dal mondo greco, etrusco e romano fino agli sviluppi del design contemporaneo, analizzando il loro impiego nella convivialità della tavola e legando l'uso delle ceramiche da vino e da acqua ai contesti sociali sviluppati da ogni epoca per coglierne gli elementi di originalità e quelli di continuità. "Gioia di Ber" si è caratterizzata per essere una proposta di forte impatto didattico e di notevole valore artistico e culturale, che ha valorizzato la vastità delle collezioni del Museo di Faenza. La mostra, a cura di Valentina Mazzotti conservatrice del MIC di Faenza, si è avvalsa della collaborazione di Giuseppe Sassatelli, Andrea Gaucci e Anna Gamberini dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per l'antichità classica e di Daniela Lotta dell'ISIA di Faenza per il design.

28 maggio 2022 – 9 ottobre 2022

Nino Caruso. Forme della memoria e dello spazio



Dopo circa due anni la mostra omaggio a Nino Caruso, che il MIC ha organizzato insieme ai musei giapponesi di Kyoto e Mino, è arrivata finalmente a Faenza con la curatela di Claudia Casali, Tomohiro Daicho e con il supporto dell'Archivio Nino Caruso. La mostra antologica di ampio respiro racconta un percorso di oltre 50 anni di vivace attività, attraverso un centinaio di opere a documentare l'intensa attività di questo protagonista della ceramica, meglio noto all'estero che non in Italia. Caruso fu artista, ceramista, designer, scrittore; a lui si devono i primi scritti divulgativi sull'arte del fare ceramica, tradotti in tutto il mondo.

16 settembre 2022 – 2 ottobre 2022

Superfici d'autore 2022

In corrispondenza con due delle più importanti fiere dedicate alla ceramica in Italia (Cersaie a Bologna e Tecnargilla a Rimini) il Museo espone i lavori di quattro importanti aziende ceramiche che presentano superfici disegnate da designer internazionali.

Si tratta di:

- CEDIT – Ceramiche d'Italia (marchio di Florim) la quale presenta "Chimera" disegnata dalla designer e artista Elena Salmistraro,
- Iris Ceramica Group con "Corpi di Luce" disegnata dallo stilista e designer Guillermo Mariotto.
- LEA Ceramiche propone il raffinato lavoro "Masterpiece" di Ferruccio Laviani,
- MUTINA presenta due progetti, il primo "Mattonelle Margherita" dell'artista Nathalie Du Pasquier, il secondo progetto "DIN" del designer Konstantin Grcic.

26 novembre 2022 – 14 maggio 2023

Galileo Chini. Ceramiche tra Liberty e Déco

La mostra, curata da Claudia Casali e Valerio Terraroli, espone circa trecento pezzi tra ceramiche (tra cui diversi inediti) e disegni preparatori a documentare le varie fasi di attività di uno dei più importanti protagonisti italiani dell'epoca Liberty. L'opera ceramica di Chini viene raccontata attraverso un ricco percorso ceramico, con approfondimenti scenografici a ricreare l'ambiente storico e culturale in cui l'artista operò. Sono coinvolte altre realtà importanti che conservano architetture realizzate dalla Manifattura Chini come Salsomaggiore, Castrocaro Terme, Borgo San Lorenzo, Montecatini Terme, in un progetto di rete volto a valorizzare il lavoro complesso e articolato di questo straordinario artefice.

L'idea è di suggerire una mappa dei percorsi "chiniani" che possa favorire flussi turistico-culturali.

<u>Project Room</u>

27 Ottobre 2021 – 15 Gennaio 2022

MIC Summer School

In mostra i manufatti realizzati nelle quattro settimane di workshop estivi da studenti ISIA ed artigiani della ceramica, un'esperienza nata all'interno del progetto europeo CERDEE.

29 agosto 2022 -2 ottobre 2022

Oscar Dominguez, Solaria Wall System

La particolarità del progetto sviluppato da Oscar Dominguez consiste nel riprodurre la fessurazione della terra secca attraverso lo stesso processo che avviene in natura, ovvero l'essiccazione al sole. La terra esposta al calore del sole, per un certo periodo di tempo, forma delle fessure radiali attraverso un processo casuale e naturale, creando superfici ogni volta simili, ma sempre uniche, perché nessuna crepa può essere la stessa, come il DNA. Il sistema Solaria è progettato per essere applicato a diversi tipi di superfici lineari come pareti e forme monolitiche ma il metodo di produzione consente anche l'applicazione di fessurazioni su volumi e superfici curve. Il risultato è una superficie vibrante ed evocativa di una bellezza unica, in grado di arricchire spazi, pubblici e privati, e soddisfare le più sofisticate esigenze estetiche di arredo.

12 novembre 2022 -22 gennaio 2023

Salvatore Arancio. We Don't Find The Pieces They Find Themselves

La mostra, a cura di Irene Biolchini, è un progetto che si focalizza sui processi di creazione, restauro e conservazione riflettendo sulla storia della ceramica, sulla sua durabilità e sulla dignità del lavoro silenzioso che avviene nei luoghi meno noti di un'istituzione. Salvatore Arancio continua la sua fascinazione per il medium della ceramica e, in collaborazione con il MIC di Faenza, l'artista propone un dialogo con le parti nascoste al pubblico del museo. La mostra è composta da diversi elementi creati usando il linguaggio del video e della scultura, sviluppati durante differenti fasi di ricerca e produzione. Inizialmente l'artista ha lavorato su un video, proponendo una poetica rilettura dei depositi e del laboratorio di restauro dove, da anni, si lavora per ricostruire le opere della collezione del museo danneggiate durante il bombardamento bellico. In un secondo momento, l'artista ha creato una nuova serie di sculture realizzate a quattro mani con le restauratrici, che sono state esposte in dialogo con il video. Il progetto è il risultato del bando ministeriale Cantica 21 che ha previsto anche la collaborazione del MAMbo di Bologna.

In collegamento a questa mostra il giorno precedente - 11 novembre 2022 - è stata inaugurata la nuova sezione permanente del Museo "1908-1952. A ricordo di un'impresa di sogno" a cura di Valentina Mazzotti, meglio descritta nella sezione dedicata.

EVENTI ONLINE

Nei mesi di febbraio e marzo si sono tenuti i "**TALK GIOIA DI BER**" conferenze online (opzione scelta causa restrizioni pandemiche) sui canali facebook e youtube del MIC per approfondire i temi della mostra "Gioia di Ber. Ceramiche da vino e da acqua in Italia".

8 febbraio
Emanuela Panke General Manager, Iter Vitis Les Chemins de la Vigne en Europe (Cultural Route of the Council of Europe): "Meravigliosi incontri tra le strade europee della ceramica e del vino"
15 febbraio
Carlotta Trevisanello, Docente dell'Università di Bologna
"Produzione e trasporto del vino nel delta padano di epoca etrusca".
24 febbraio
Valentina Mazzotti, Conservatrice del MIC e curatrice della mostra "Gioia di Ber"
"Come era la vita a tavola nel Medioevo e nel Rinascimento?"
5 marzo
Anna Gamberini, ricercatrice dell'università di Bologna e archeologa
"Dalla vigna alla mensa: la produzione e il commercio del vino nel mondo romano".
19 marzo
Giuseppe Sassatelli, professore emerito Università di Bologna Dipartimento di Storia Culture Civiltà
"Vino ed Eros al tempo degli Etruschi"
26 marzo 2022
Valentina Mazzotti, Conservatrice del MIC e curatrice della mostra "Gioia di Ber"
"Vino nel Medioevo tra consumo e produzione".

A completare gli approfondimenti di mostra si sono tenuti in presenza i seguenti incontri:

9 aprile 2022
Andrea Gaucci, Docente Università di Bologna Dipartimento di Storia Culture Civiltà
"Memoria dell'antico nella produzione contemporanea della ceramica per bere".
23 aprile
Daniela Lotta, docente di storia e cultura del design all'ISIA di Faenza
"Forme del design moderno e contemporaneo"

12 aprile
a conclusione del progetto europeo CerDee si è svolto

ACCESSIBILITA' E REALTA' AUMENTATA

PROGETTO "TEST BEFORE INVEST": WEB APP "FollowMIC"

Il 10 giugno il MIC ha presenta il progetto sperimentale "FollowMIC", la nuova Web App di "realtà aumentata" per gli utenti del museo, realizzata grazie a Regione Emilia-Romagna e Lepida

In linea con l'impegno dell'ultimo anno del MIC di Faenza, rivolto ad implementare l'accessibilità del museo, la nuova App è stata ideata per arricchire l'esperienza del visitatore grazie alle nuove tecnologie digitali. **Quattro nuovi percorsi** che grazie agli strumenti di realtà aumentata, foto 3d, testi, immagini, video e suoni, arricchiscono la visita del museo con storie e particolari delle ceramiche altrimenti difficili da cogliere e con contenuti multimediali supplementari quali le fasi dei restauri o effetti sonori.

Si tratta di una delle esperienze d'innovazione digitale offerte ai visitatori dei **musei dell'Emilia-Romagna** e sperimentate attraverso il "**Test Before Invest**", metodo avviato dalla **Regione Emilia-Romagna** grazie al **Coordinamento Agenda Digitale** e al **Settore Patrimonio Culturale** insieme a **Lepida** Scpa e ad alcuni musei del territorio, con lo scopo di verificare come le tecnologie innovative possano sviluppare nuove esperienze di valore per i visitatori dei musei.

Il "Test Before Invest" permette di valutare la maturità digitale, realizzare attività di dimostrazione, sperimentare tecnologie digitali su un campione di istituzioni culturali del territorio regionale, contribuendo inoltre al trasferimento di conoscenze e tecnologie verso le pubbliche amministrazioni coinvolte. I risultati dei test valutati positivi e sostenibili, superato un periodo di tre mesi di valutazione e di soddisfazione degli utilizzatori, serviranno poi a portare le stesse innovazioni in altre strutture museali dell'Emilia-Romagna

Il **MIC di Faenza** è stato selezionato per la sperimentazione insieme ad altri due musei del territorio: i Musei Civici di Palazzo Farnese a Piacenza e il Museo del Cielo e della Terra di San Giovanni in Persiceto.

In concomitanza alla presentazione della nuova app sono stati presentati altri due progetti.

In collaborazione con **Fiadda** (Associazione per i diritti delle persone sorde e famiglie) e con il sostegno della Regione Emilia Romagna, il Museo ha realizzato alcuni **percorsi video didattici alle sezioni del museo con focus sulle opere più importanti, creati per persone sorde.**

In collaborazione con l'**Istituto per ciechi Cavazza** di Bologna e il coordinamento di Fabio Fornasari, il Museo ha introdotto nel proprio apparato didattico un **percorso di visita in braille per ipovedenti** e ha realizzato un **progetto pilota per la fruizione tattile delle opere della sala del design**, **"La voce delle cose"** che prevede la realizzazione di un percorso per disabili visivi all'interno del Museo con didascalie braille e riproduzioni tattili di alcuni oggetti realizzati dal coordinatore della Sezione didattica Dario Valli.

EVENTI ESTIVI

"SOTTO LE STELLE DEL MIC"

Nell'ambito della rassegna di musica In Tempo e del Sax Art Festival
in collaborazione con la Scuola di Musica Sarti ed ERF Emilia Romagna Festival

Martedì 21 giugno	Preludio Para El Año 3001 Paola Lorenzi voce Domenico Banzola flauto Pedro Mena Peraza chitarra Roberta Ropa pianoforte Gianluca Berardi percussioni Musiche di: Piazzolla
Mercoledì 29 giugno	*Omaggio a César Franck* Roberto Noferini violino Denis Zardi pianoforte Musiche di: Franck, Bossi, Guerrini
Mercoledì 6 luglio	*Á l'ordinaire et à l'excentrique* Duo pianistico Mannarini Drudi Martina Drudi e Annalisa Mannarini pianoforte musiche di: Debussy, Ravel, Milhaud
Martedì 12 luglio	*Lorenzo Simoni Quartet* Lorenzo Simoni - Sassofono, Danilo Tarso - Pianoforte, Giulio Scianatico - Contrabbasso, Simone Brilli - Batteria
Mercoledì 13 luglio	*W la Spagna* Duo España Matteo Falloni pianoforte Luca Lucini chitarra Musiche di: Granados, Falloni, Albeniz
Mercoledì 20 luglio	*A Brassy Voyage* Romagna Brass Marco Vita tromba Matteo Fiumara tromba Maikol Cavallari corno Damiano Drei trombone Fausto Civenni tuba Musiche di: Verdi, McCartney, Morricone
Mercoledì 27 luglio	*Around* Siracusa Guitar Duo Nello e Simone Alessi chitarra Musiche di: Haendel, Gismonti, de Falla
Mercoledì 3 agosto	*Da Ravel a Respighi* Duo Pianistico Aurelio e Paolo Pollice Aurelio Pollice pianoforte Paolo Pollice pianoforte Musiche di: Ravel, Respighi, Saint-Saëns
Mercoledì 10 agosto	*"La fortezza dei grandi perché"* Konzert Trio Maria Claudia Bergantin soprano M. Pauselli clarinetto, sax, arrangiamenti Barbara Mazzolani pianoforte Musiche di: Piazzolla

ARGILLA' ITALIA 2022

La Fondazione MIC Onlus, anche nel 2022, ha organizzato, con personale proprio e con incarichi a professionisti esterni, la manifestazione Argillà Italia, evento del Comune di Faenza, una delle più importanti mostre - mercato di ceramica in Europa, tenutasi a Faenza (RA) dal 2 al 4 settembre 2022.
All'evento hanno partecipato circa 227 espositori tra ceramisti, tecnici ed associazioni, provenienti da tutta Italia e da 33 diversi Paesi stranieri: i ceramisti hanno esposto e venduto le loro opere lungo un percorso che si snodava fra le vie e le piazze del centro storico, utilizzando collaudate strutture espositive (quali stand o gazebo) noleggiate sul posto o portate con mezzi propri
Dal 2 al 4 settembre 2022, oltre 30 fra eventi e mostre allestite in concomitanza della manifestazione hanno dato una connotazione culturale internazionale alla città ed al territorio.
L'indotto economico generato da Argillà per la città di Faenza (ed i suoi operatori economici) è stato rilevante, così come è rilevante la visibilità internazionale della quale Faenza ha goduto nel corso dell'evento.
Si è registrato il sold out per tutta la disponibilità ricettiva del territorio, ed hanno beneficiato dell'evento non solo il sistema ospitale di Faenza ma anche gli operatori di altre località del territorio.
La rilevazione sul valore economico dell'evento compiuta dall'Agenzia JFC di Faenza facendo riferimento alle giornate da venerdì 2 settembre alla domenica 4 settembre 2022, anche comparando i dati rilevati con quanto avvenuto – sempre in termini di valore economico – nello stesso periodo dello scorso anno.
Nei 3 giorni della manifestazione è stato calcolato un indotto economico per il territorio pari 1.882.000,00 Euro. Di questi, ben il 58,2%, pari a 1.091.000,00 Euro, sono stati generati grazie alla mostra mercato e a tutti gli eventi collaterali svolti nella città e al MIC.
Questo significa che per ogni euro investito su Argillà c'è stato un ritorno economico di oltre 5 euro sul territorio
Il fatturato complessivo delle imprese del territorio è risultato essere in via approssimativa il seguente:

- settore ricettivo (alberghiere ed extra-alb.) 396.000 Euro, di cui maggior fatturato per l'evento 167.000 Euro;
- settore bar e ristorazione veloce 561.000 Euro, di cui maggior fatturato per l'evento 368.000 Euro
- settore ristoranti e pizzerie 406.000 Euro, di cui maggior fatturato per l'evento 263.000 Euro
- settore commercio 357.000 Euro, di cui maggior fatturato per l'evento 148.000 Euro
- altri servizi ed incassi 162.000 Euro, di cui maggior fatturato per l'evento 145.000 Euro

L'agenzia JFC ha svolto le proprie analisi interpellando sia gli operatori del settore ricettivo sia i ristoratori, i negozianti, i baristi, etc. oltre ad altre aziende/attività che si occupano di servizi (ad esempio il parking) ed a tutti quei referenti/location che, a vario titolo, hanno direttamente partecipato all'evento, organizzando gli appuntamenti previsti nell'ampio calendario.
La quasi totalità di coloro che hanno risposto al questionario proposto dall'Agenzia menzionata ha riconosciuto diversi fattori positivi nell'evento, in particolare sono stati apprezzati:

il livello di internazionalizzazione dell'evento, l'organizzazione, l'affluenza di pubblico, gli eventi e le mostre organizzate e l'evento come vetrina per la propria azienda.

GIORNATA UNESCO
CELEBRAZIONE DECENNALE RICONOSCIMENTO UNESCO

Domenica 2 ottobre 2022 per celebrare gli 11 anni del riconoscimento UNESCO ottenuto dal MIC nel 2011 quale monumento "**espressione di una cultura di pace**", è stato organizzato il consueto Open Day per condividere con il territorio un riconoscimento che legittima la lunga e ricca storia del MIC.

Per celebrare questo anniversario il MIC ha organizzato attività laboratoriali e la visita guidata gratuita dal titolo "**ceramiche di pace e di guerra**" .

una visita guidata che percorre la storia del MIC, dalla fondazione con l'esposizione delle ceramiche donate nel 1908 dalle manifatture europee alla città di Faenza, fino alla distruzione ad opera di un bombardamento aereo nel 1944 e alla rinascita con le importanti donazioni dell'immediato dopo guerra.

La visita racconta anche l'impegno di Melisanda Lama, segretaria del museo nel periodo bellico, che riportò attraverso lettere e appunti, vicende di guerra struggenti.

Fu così che arrivò nel 1950 il primo piatto ovale raffigurante la *Colomba della Pace*, una delle 5 opere donate da Pablo Picasso al MIC, memento contro ogni guerra e distruzione, espressamente dedicata, sul retro, al Museo di Faenza.

La visita si sviluppa nella sezione moderna con il presepe di Salvatore Fancello, opera che venne rovinata dai bombardamenti, con la Vergine della Guerra, di Domenico Matteucci, poi la fidanzata dell'aviatore. Gian Battista De Salvo, scultura che ancora oggi presenta frammentazioni dovute al bombardamento, come ferite aperte.

Anche la scultura di Ginori Amore Psiche venne distrutta dal bombardamento, poi restaurata magistralmente, al contrario della coppa di "Porcellana medicea", opera rarissima, riposta presso il caveau della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza, per metterla al sicuro dai bombardamenti.

RASSEGNA MUSICALE AUTUNNO-INVERNO

SOAVI ARMONIE 2022

Rassegna di musica realizzata in collaborazione con la Scuola di Musica Sarti a cura di D. D'Antonio

Domenica 16 ottobre	Concerto Neo Barocco Ensemble d'archi Giuseppe Sarti Paolo Zinzani violino concertatore Musiche di Bach, Vivaldi, Respighi
Domenica 23 ottobre	Vintage guitar music Sasa Dejanovic chitarra Musiche di: Granados, Albeniz, Bach
Domenica 30 ottobre	Da Chopin a Saint-Saens Duo fortecello, Anna Mikulska violoncello, Philippe Argenty pianoforte Musiche di: Chopin, Piazzolla, Saint-Saëns
Domenica 13 novembre	Nostalgia di Belle Epoque Monica Ferrini pianoforte, Maria Claudia Bergantin soprano Musiche di Tosti, Donaudy, Cominotti
Domenica 20 novembre	Beau soir Stela Dicusara soprano, Lorenzo Meo pianoforte Musiche di: Debussy, Deserti, Poulenc
Domenica 27 novembre	But not for trio Extraction trio Massimiliano Rocchetta pianoforte, Gianluca Berardi batteria, Tiziano Negrello contrabbasso Musiche di: Gershwin
Domenica 4 dicembre	Tematismo ed elaborazione tra Ottocento e Novecento Sara Cianciullo pianoforte Musiche di: Prokofiev, Mendelssohn, Beethoven
Domenica 11 dicembre	Intorno al Novecento Francesco Cuoghi chitarra, Maurizio Barbetti viola Musiche di: Villa Lobos, CastelnuovoTedesco, Britten

FUORI DAL MIC

Nel corso del 2022 il MIC è stato invitato a partecipare e a collaborare ai seguenti eventi:

24 marzo
Partecipazione al convegno di chiusura del progetto CerDee presso il Porzellanikon Museum di Selb con la conferenza "Museums as a resource for ceramic territories: new practices, new ideas, new skills for ceramic entrepreneurs"

13-14 maggio
Biennale Art Andenne (Belgio) concorso internazionale di arte ceramica contemporanea: partecipazione alla Giuria finale

28 maggio
partecipazione al convegno online "Attraverso le arti: educazione e futuro" la storia del nostro laboratorio "Giocare con la Ceramica" nato nel 1977 grazie al coinvolgimento di Bruno Munari.

16 luglio
Conferenza online per i direttori e curatori dei musei del Paraguay e del centro America, organizzata da ILLA e dall'Università del Paraguay sul tema: "Allestimenti permanenti e temporanei per i musei, con focus particolare sul MIC Faenza"

8 agosto
partecipazione al convegno "La ceramica in terra d'Otranto" a Cutrofiano, per raccontare la propria esperienza per capire come nel rapporto tra museo e territorio la disseminazione culturale produca buoni frutti.

9 novembre
Partecipazione al convegno "Ceramica Oltre" organizzato da ISIA Faenza con un intervento dal titolo "Musei, formazione, ceramica" per raccontare l'esperienza del MIC Faenza in relazione ai programmi di formazione.

PERCORSI ESPOSITIVI PERMANENTI

"1908-1952. A ricordo di un'impresa di sogno" è la nuova esposizione permanente proposta dal MIC, in collegamento con la mostra di Salvatore Arancio, inaugurata il 12 novembre 2022 nel soppalco della sezione delle ceramiche classiche.

La riflessione sul "frammento" proposta da Salvatore Arancio prende spunto dalla storia del museo, in particolare dalle vicende precedenti e immeritamente successive al secondo conflitto mondiale. L'esposizione vuole ripercorrere le vicende che portarono alla fondazione del Museo e al suo rapido sviluppo fino alle drammatiche distruzioni della seconda guerra mondiale e alla rapida ricostruzione postbellica con la riapertura del Museo nel 1952. Furono anni di attività febbrile, animati dalla grande figura dell'allora direttore Gaetano Ballardini che seppe concretizzare un articolato progetto di Museo comprendente le collezioni, la scuola e la biblioteca.

Le tappe fondamentali di questa storia sono: la nascita del museo nel 1908, la fondazione della rivista "Faenza" nel 1913 che rappresenta ancora oggi un riferimento per gli studi ceramici, l'istituzione della scuola nel 1916 divenuta poi statale nel 1919, la Mostra permanente della moderna ceramica italiana d'arte nel 1926, l'acquisizione di importanti collezioni come la donazione dei frammenti islamici appartenuti a Fredrik Robert Martin nel 1930, il definitivo impianto della biblioteca nel 1935 e l'istituzione del concorso nazionale per la ceramica d'arte nel 1938. Un altro passaggio fondamentale della storia del Museo è rappresentato dalla devastazione bellica, soprattutto a seguito del drammatico bombardamento del 13 maggio 1944, a cui è seguita una rapida reazione e ricostruzione. L'eredità del Museo prebellico si perpetua ancora oggi attraverso il recupero di ceramiche dal fondo dei frammenti rinvenuti tra le macerie della guerra e di cui la scultura di *Adamo ed Eva* di Jean Renè Gauguin presso la danese Bing&Grondhal rappresenta l'esempio più recente.

PRESTITI AD ESPOSIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel corso del 2022 il MIC di Faenza ha partecipato ai seguenti eventi espositivi con il prestito di 29 opere dalla propria collezione.

ESPOSIZIONI NAZIONALI

Faïence-Faenza. Dall'antico Egitto al contemporaneo

Museo Civico Archeologico, Bologna

19 novembre 2021 - 30 gennaio 2022

- *Piatto*, produzione dell'Iran, 1100-1224, faenza silicea con decorazione incisa sotto vetrina turchese, inv. n. 18897
- *Brocca*, produzione dell'Iran, 1150-1299, faenza silicea con decorazione dipinta in nero sotto vetrina turchese, inv. n. 18898
- *Brocca*, produzione dell'Iran, 1100-1224, faenza silicea invetriata, inv. n. 18905
- *Coppa*, produzione dell'Iran, 1150-1299, faenza silicea con decorazione dipinta in nero sotto vetrina turchese, inv. n. 32236
- *Lucerna*, produzione dell'Iran, 1100-1299, faenza silicea invetriata, inv. n. 2041
- *Frammento di decorazione parietale*, produzione anatolica, Turchia, 1100-1299, faenza silicea smaltata, invetriata, inv. n. AB 4091
- *Frammento di decorazione parietale*, produzione anatolica, Turchia, 1100-1299, faenza silicea smaltata, invetriata, inv. n. AB 4087
- *Frammento di decorazione parietale*, produzione anatolica, Turchia (da Konya), 1100-1299, faenza silicea smaltata, invetriata, inv. n. AB 1936
- *Frammento di cornice murale*, produzione dell'Asia centrale, sec. XV, faenza silicea con decorazione intagliata e vetrina turchese, inv. n. 10167
- *Mattonella a forma di stella*, produzione dell'Iran, 1200-1310, faenza silicea smaltata dipinta in blu e lustro, inv. n. 18909
- *Albarello*, produzione di Valencia, Spagna, maiolica dipinto in blu e lustro, metà sec. XV, inv. n. 21120
- *Coppa*, produzione di Faenza, seconda metà sec. XVI, maiolica, inv. n. 6631
- *Versatoio a conchiglia (nautilo)*, produzione di Faenza, seconda metà sec. XVI, maiolica, inv. n. 8397
- *Bacile da acquareccia*, produzione di Deruta, 1520-1530 ca., maiolica dipinta in blu e lustro, inv. n. 6146
- *Mattonella cruciforme*, produzione dell'Iran, 1200-1310, faenza silicea smaltata e dipinta a lustro, inv. n. 6931
- Giovan Battista Dalle Palle, *La famiglia di Dario davanti ad Alessandro Magno*, ambito di Verona, 1563, maiolica, inv. n. 15357

Galileo Chini e il Simbolismo Europeo

Villa Bardini, Firenze

7 dicembre 2021 - 25 aprile 2022

- Galileo Chini, *Disco con volto di donna*, manifattura L'arte della Ceramica, Firenze, 1898-1900 ca., maiolica, inv. n. 5778

- Galileo Chini, *Vaso con fiori azzurri*, manifattura L'arte della Ceramica, Firenze, 1903-1904, maiolica, inv. n. 5772
- Clément Massier, *Versatoio*, 1900 ca., maiolica a lustro, inv. n. 32964
- Pécs (Ungheria), manifattura Zsolnay, *Vaso*, 1900 ca., maiolica a lustro, inv. n. 10399
- Galileo Chini, *Cache-pot con motivi vegetali*, manifattura Fornaci S. Lorenzo, Borgo S. Lorenzo, 1919-1925, maiolica a lustro, inv. n. 5785
- Clément Massier, *Cache-pot*, 1900 ca., maiolica a lustro, inv. n. 20830
- Clément Massier, *Piatto con alberi*, 1900, maiolica a lustro, inv. n. 20829

ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

More than bricks! Tradition and future of architectural ceramic

Porzellanikon Staatliches Museum für Porzellan, Selb, Germania

20 marzo 2022 - 03 ottobre 2022

- *Mattonelle*, provenienti della Cappella Brancaccio di Sant'Angelo a Nilo, Napoli, seconda metà del XV secolo, maiolica, inv. nn. 7033, 18859, 18860, 18862, 18863
- *Mattonella*, probabilmente proveniente dal pavimento della Cappella Bentivoglio in San Giacomo Maggiore a Bologna, bottega Della Robbia Firenze, 1486-1494 (?), maiolica, inv. n. 32291
- *Tassello di fregio*, bottega Della Robbia, Firenze, inizio XVI secolo, maiolica, inv. n. 21743
- *Frammenti di decorazioni parietali con motivo floreale*, provenienti da Faenza, seconda metà del XV secolo, terracotta, inv. nn. 32040, 32041
- *Frammenti di decorazioni parietali con motivo floreale*, provenienti da Faenza, seconda metà del XV secolo, maiolica, inv. nn. 8802, 32046
- *Medaglione con santo francescano*, manifattura Ginori di Doccia, Firenze, 1900-1930 ca., maiolica, inv. n. 18413

PROGETTI EUROPEI E BANDI NAZIONALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nel 2022 si è concluso il progetto europeo CER-DEE – Imprese creative nelle regioni di tradizione ceramica – sviluppo, educazione e sostegno alla crescita- 2019 – 2022, realizzato in collaborazione con 7 partner: Porzellanikon in Selb – Germania; Ceramic Museum in Boleslawiec – Polonia; New Design University Pölten – Austria; National Museum of Slovenia; Technical University in Ilmenau – Germania; University of West Boemia in Pilsen – Repubblica Ceca; Tourist centre in Kranj - Slovenia. Le attività di questo progetto, dedicate alla formazione e alla didattica in campo ceramico, sono state accolte dagli imprenditori della ceramica con favore ed attenzione. A testimonianza degli strumenti realizzati, vi è una pagina dedicata al progetto nel sito web del MIC che offre la fruizione di un catalogo interattivo "Forme e decori dalla tradizione ceramica Italiana", un manuale "Come creare un'impresa in ceramica a livello transnazionale e regionale, con adattamenti regionali", il catalogo dedicato alla *Summer School* coordinata da 4 artisti internazionali. Nella pagina youtube del MIC sono raccolti tutti i video, i tutorial e i webinar realizzati, che resteranno sempre a disposizione di artisti, designer, imprenditori della ceramica e semplici appassionati della materia. Il progetto ha offerto l'occasione di stabilire accordi di collaborazione con l'Università per il design **ISIA Faenza** e con il **FACC- Faenza Art Ceramic Centre**, un'istituzione che ospita diversi corsi di formazione su specifiche tipologie ceramiche portati avanti da esperti, tecnici, designer e artisti.

Il 12 aprile sono stati presentati online i risultati del progetto.

Diverse sono state le collaborazioni con ospiti internazionali, in seno a progetti europei. Il MIC ha accolto gli studenti partecipanti al progetto **FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione**, giunti nella nostra città su invito dell'Istituto Comprensivo San Rocco. I giovani studenti hanno potuto far esperienza del patrimonio ceramico, grazie a progetti didattici ad Hoc. Alcuni gruppi di studenti universitari, provenienti da tutta l'Europa, hanno partecipato a visite guidate al MIC, unitamente ad approfondimenti tematici sulla ceramica, grazie al progetto ERASMUS coordinato dall'Associazione "**SE.M.I Seeds for more interculture**", identificando nelle collezioni del MIC la possibilità di una esperienza multiculturale.

Il MIC ha partecipato alla realizzazione del Progetto **SONICER**, parte di Europa Creativa, in particolare ha messo a disposizione del progetto la componente "trasversale" della ceramica che spesso unisce linguaggi artistici, come la "ceramica musicale", che comprende sia strumenti in ceramica appartenenti ad antiche civiltà, che rappresentazioni figurative a tematiche museali dipinte sulla ceramica.

Nel settembre 2022 è stato aperto il bando del Concorso Internazionale della Ceramica Contemporanea – **Premio Faenza**, con chiusura delle sottoscrizioni degli artisti in dicembre. La rilevanza internazionale del Premio Faenza ha permesso, come di consueto, una grande visibilità del MIC. Le oltre 1000 opere di 723 artisti sono giunte da 60 paesi da tutto il mondo. Le intense comunicazioni e la collaborazione con gli artisti hanno stabilito relazioni internazionali che spesso perdurano negli anni, dando vita a progetti culturali e movimentazioni di artisti e opere d'arte. Attività in linea con le politiche europee di Europa Creativa, a sostegno degli artisti e della loro promozione.

SEZIONE LIVERANI
CATALOGO, LABORATORIO DI RESTAURO, ARCHIVIO FOTOGRAFICO, DEPOSITI

CATALOGO

Nel 2022 le attività sul catalogo del patrimonio museale hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **Inserimento di 102 nuove schede OA (opera d'arte)** afferenti a nuove acquisizioni e a ceramiche già presenti nelle raccolte del museo, con la creazione e collegamento delle relative schede AUT (autore) e BIB (bibliografia).
- **Aggiornamento delle schede OA (opera d'arte) già esistenti** pertinenti a:

- ceramiche per esposizione "Gioia di Ber. Ceramiche da vino e da acqua in Italia dall'antichità"
- ceramiche della produzione Ginori e Richard-Ginori (a cura dell'Associazione Amici di Doccia)
- ceramiche della collezione prebellica del Museo

- 829 **Schede OA pubblicate sul portale PatER (Cat. del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna)** pertinenti a:

- 198 schede di ceramiche della mostra "Gioia di Ber. Ceramiche da vino e da acqua in Italia dall'antichità"
- 538 schede di ceramiche della produzione Ginori, Richard-Ginori
- 63 schede di ceramiche della produzione di Galileo Chini
- 30 schede di ceramiche provenienti da recenti donazioni o interessate da aggiornamenti

LABORATORIO DI RESTAURO

Nel 2022 sono stati eseguiti complessivamente 57 restauri, interventi di pulitura e piccoli interventi di restauro su 223 pezzi.

Il laboratorio ha inoltre collaborato con il corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Bologna, tenendo lezioni sulla gestione e cura delle collezioni, laboratori su diversi materiali, e ha ospitato la studentessa Simona Lombardi per la tesi di laurea.

Ha accolto anche la tirocinante Elisa Potot, proveniente dall'École-de-Condé di Parigi.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Nel corso del 2022 sono state eseguiti complessivamente 1781 scatti fotografici, con relativo collegamento nelle schede del database Samira, riferiti ad un totale di 1087 oggetti del patrimonio museale.

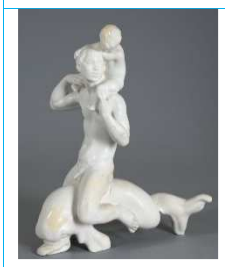
RESTAURI DI OPERE DALLE COLLEZIONI DEL MIC

Ceramiche delle collezioni retrospettive

INV. SN	INV. SN	INV. SN	INV. 2,1
INV. 2929,1	INV: 27555	INV. 27497	INV.6417
INV. F1428	INV. 4031,1	INV. AB 7116	INV. cassa 175
INV. AB 7263	INV. AB 7258	INV. 21,1	INV. 2145,1

Ceramiche delle collezioni moderne e contemporanee

INV.1654,2	INV. 31605	INV. 34028	INV. 34029

INV. 1451,2	INV. 18781	INV. 18786	INV. 25576
INV. 20,2	INV: 2289,2	INV. 3008,2	INV. 3004,2
 INV: 1457,2	INV. 149,6	INV. 27,2	INV. 3009,2
INV. 3003,2	INV. 2,2	INV. 94,2	INV. 1465,2

RESTAURI ESTERNI

Ceramiche dal Museo di Mondaino

Mattonella, maiolica, metà sec. XVI	Mattonella, maiolica, metà sec. XVI	Mattonella, maiolica, metà sec. XVI	Mattonella, maiolica, metà sec. XVI

Mattonella, maiolica, metà sec. XVI	Mattonella, maiolica, metà sec. XVI	Scodella, maiolica, fine sec. XVI	Piatto, maiolica, fine sec. XVI

Lastra commemorativa di proprietà del Comune di Faenza

Goffredo Gaeta			

Opere di proprietà privata per mostra Chini

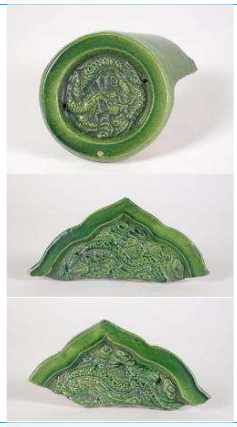
Manifattura Chini	Manifattura Chini	Manifattura Chini	Manifattura Chini

DONAZIONI

OPERE DONATE AL COMUNE DI FAENZA PER INCREMENTARE LE COLLEZIONI PUBBLICHE DEL MIC

N. inventario	Oggetto	Donatore	Immagine	Approvazione
34030	*Monito,* terracotta scolpita e dipinta a mano	AtipicA ceramic Giovinazzo Lova		n. 23/pr del 19.10.2022

OPERE DONATE ALLA FONDAZIONE MIC ONLUS

N. inventario	Oggetto	Donatore	Immagine	Approvazione
F1658	Leo Tavella, *Maternità*, 1986, terracotta	Villaverde Vilma Alma		n. 13/pr del 27.04.2022
F1659 F1660 F1661	Tre parti di tegole di un antico palazzo cinese	Moz Lorenza		n. 13/pr del 27.04.2022
F1662	*Vaso*, produzione della Cina, dinastia Qing, 1820-1850, bronzo decorato a smalti	Lo Bue Erberto		n. 13/pr del 27.04.2022

F1663	Antonio Violetta, *Pagina*, 1986, terracotta e grafite	Violetta Antonio		n. 13/pr del 27.04.2022
F1664	Saiaka Oshi, *Manekineko-music*, 2020	Saiaka Oshiki		n. 13/pr del 27.04.2022
F1665	Giuseppe Lucietti, *Lastra*, 1985	Marabini Paola in memoria del padre Edmondo Marabini		n. 23/pr del 19.10.2022
F1666	Amedeo Fiorese, *Figure*, 1985	Marabini Paola in memoria del padre Edmondo Marabini		n. 23/pr del 19.10.2022
F1667 F1668	*Progetto 22*, ditta Sicart, 1976	Spagnolo Angelo	 	n. 23/pr del 19.10.2022
F1669	*Saliera*, Faenza, sec. XVIII (?), maiolica	Alfonso e Anna Archi		n. 23/pr del 19.10.2022
F1670	Vilma Villaverde, *Ritratto di Muky*, 2022, terraglia	Villaverde Vilma		n. 23/pr del 19.10.2022

F1671	*Brocca*, MARMACA, Repubblica di San Marino, 190-1955 ca.	Collina Francesco		n. 23/pr del 19.10.2022
F1672 F1673	Sayaka Oishi, *Prima Fioritura*, 2022	Sayaka Oishi		n. 23/pr del 19.10.2022
F1674	Hayashi Yuka, *Shino ciotola*, 2022	Hayashi Yuka		n. 23/pr del 19.10.2022
F1675 F1676	Matsunaga Keita, *Monuke*, 2021 Matsunaga Keita, *Scultura*, 2021	Matsunaga Keita	 	n. 23/pr del 19.10.2022
F1677	Ogawa Noboyuki, *Aya*, 2022	Ogawa Noboyuki		n. 23/pr del 19.10.2022
F1678	Tomo Hirai, *La donna*, 2021	Tomo Hirai		n. 23/pr del 19.10.2022

OPERE ACQUISITE AL PATRIMONIO DEL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA

PAC 2021 - PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA, PROMOSSO DALLA DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Nuove opere d'arte contemporanea per il MIC, grazie al "PAC – Piano per l'Arte Contemporanea" Il MIC – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza nel 2022 – insieme ad altri 38 musei italiani - è stato selezionato per la sua proposta di qualità dal bando nazionale "PAC – Piano per l'Arte Contemporanea" rivolto al sostegno di progetti per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della Legge 29/2001 che istituì – vent'anni fa – il Piano dell'Arte Contemporanea.

Il PAC ha lo scopo di incrementare il patrimonio pubblico di arte contemporanea, mediante l'acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri e per attuarlo viene indetta dal 2020 una selezione pubblica. L'obiettivo è quello di incoraggiare la qualità e la continuità dell'incremento delle collezioni pubbliche d'arte contemporanea tramite tre abiti di intervento: le acquisizioni possono riguardare anche collezioni e archivi legati al contemporaneo, la produzione di nuove opere e la valorizzazione delle collezioni già acquisite.

Il PAC è una grande opportunità per incrementare le collezioni contemporanee. Grazie a questo contributo è stato possibile incrementare con 9 opere la collezione pubblica del museo civico della città di Faenza, MIC- Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. Sono state acquisite maniera permanente tre significative opere già in comodato al MIC da oltre un decennio (Echaurren, Ducrot, Cerone) e acquistati cinque nuovi pezzi di autori riconosciuti a livello internazionale. Ringraziamo gli Artisti per la loro collaborazione e la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura per il sostegno accordato alla nostra proposta

N. INVENTARIO	OGGETTO	IMMAGINE
34018	Sissi, *Vaso madre*, 2018	

34019 34020	Nathalie Doyen, *Temp feutrè*, 2017-2020	
34021	Ornaghi&Prestinari, *Conchiglia*, 2017	
34022	Diego Cibelli, *Generosity Generation*, 2020	
34023 34024	Giacinto Cerone, *Grandi stele rosse*, 1999	

34025	Bertozzi&Casoni, *Cestino della discordia*, 2021	
34026	Pablo Echaurren, *Il mio ombelisco*, 2004	
34027	Giuseppe Ducrot, *Cuccagna Ittica*, 2015	

Le opere sono state acquisite grazie al Piano per l'Arte Contemporanea 2021, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

PAC Piano per l'Arte Contemporanea

MiC Direzione Generale Creatività Contemporanea

OPERE CONCESSE IN COMODATO

OPERE CONCESSE IN COMODATO AL MIC

Vilma Villaverde

Maternità, terraglia.

Claudia Casali

- SCI LAVENO, *Servizio da tavola*, terraglia dipinta, composto da 7 pezzi:

1 zuppiera, 1 formaggiera, 1 piatto ovale, 1 piattino ovale, 1 piatto piano, 1 piatto fondo, 1 piatto dolce, inv. D 397

Domenico Iaracà

- Paolo Polloniato, *Pieniarendere*, 2018, terraglia e tavolo da colaggio con 35 ceramiche appoggiate (5 piatti piani (27,5 cm ca.), 1 piatto piano (23 cm ca.), 4 piatti fondi (27 cm ca.), 1 piatto da portata piano (34 cm ca.), 6 piatti da dolce (19,5 cm ca.), 5 piattini da caffè (13 cm ca.), 1 zuppiera tonda con coperchio, 6 tazzine da caffè, 1 caffettiera, 1 lattiera, 1 tazza da brodo con manici e senza coperchio, 1 zuppiera ovale con coperchio, 1 tazza da brodo con manici e coperchio, 1 tazza da brodo con un manico e senza coperchio), inv. D 398

Monica Gori

- Fabbrica Melandri e Focaccia, Faenza, *Servizio da tavola composto da 6 ciotole e zuppiera con decoro a foglie e melograno blu su fondo oro*, 1930 ca., maiolica, inv. D 396

Bottega Gatti

- Giacomo Balla – Bottega Gatti, *Servizio da caffè*, 1929, maiolica policroma, inv. D 256
- Filippo Tommaso Marinetti – Bottega Gatti, *Piatto con dedica da Marinetti a Fabbri*, 1929, maiolica policroma, inv. D 257
- Mario Guido Dal Monte – Bottega Gatti, *Motivo astratto*, piastrella, 1929, maiolica policroma, inv. D 258
- Mario Guido dal Monte – Bottega Gatti, *Spirale policroma*, piatto, 1929, maiolica policroma, inv. D 259
- Riccardo Gatti, Vaso Fortuna, 1929, maiolica policroma, inv. D 260

Luigi Ghirlandi

- Arturo Martini, La lussuriosa, 1918, gesso, inv. D 262
- Domenico Rambelli, *La popolana che canta,* anni '20, terracotta patinata, inv. D 263

Davide Servadei

- Scuola Regia di Faenza Insegnamento di Domenico Rambelli, *Vaso*, maiolica con decori "zaffera a rilievoinv. D 207
- Francesco Nonni – Bottega Melandri, *Spagnola*, metà anni '20, inv. D 248
- Domenico Rambelli, *L'uomo malato*, metà anni '20, terracotta, inv. D 249
- Domenico Rambelli, *Il fante che dorme* (bozzetto), anni '20, terracotta, inv. D 250
- Remo Fabbri – Bottega Ortolani, *Vaso*, 1929, maiolica policroma, inv. D 252

- Pippo Rizzo – Bottega Ortolani, *Ardito*, piastrella, 1929, maiolica policroma, inv. D 253
- Benedetta Cappa Marinetti – Bottega Ortolani, *Velocità di motoscafo*, piatto, 1929, maiolica policroma, inv. D 254
- Riccardo Gatti, *Piatto con scena agreste*, 1930 ca., maiolica con decoro a terzo fuoco, D 255

Rotary Club Faenza

- Valerio Berruti, lastra, 2007, terracotta dipinta, inv. D 144
- Jessica Carroll, *Vai via*, lastra, 2007, terraglia smaltata, inv. D 145
- Giuliano Della Casa, lastra, 2005, terraglia smaltata e dipinta, inv. D 146
- Giuseppe Ducrot, lastra, 2006, faenza smaltata/dipinta, inv. D 147
- Pablo Echaurren, lastra, 2004, terracotta dipinta, inv. D 148
- Giosetta Fioroni, lastra, 2004, terracotta in rilievo, incisa, dipinta, inv. D 149
- Nicolas Leiva, lastra, 2005, faenza smaltata, dipinta, riflessata, inv. D 150
- Pietro Lenzini, lastra, 2005, terracotta smaltata con decorazione in rilievo e dipinta in oro inv. D 151
- Aldo Mondino, *Sufi Fleur*, lastra, 2005, terracotta smaltata e dipinta con applicazioni in terraglia inv. D 152
- Luigi Ontani, *CoccodrillUrlo*, lastra, 2005, terracotta smaltata con applicata una foto ceramica, cornice dorata, inv. D 153
- Mimmo Paladino, lastra, 2005, terracotta dipinta con ossidi, oro e platino e vetrina a grosso spessore turchese inv. D 154
- Alessandro Pessoli, lastra, 2008, faenza smaltata dipinta, inv. D 155
- Alex Pinna, lastra, 2006, faenza smaltata, inv. D 156
- Giovanni Ruggiero, *Introrilievo*, lastra, terracotta smaltata e bassorilievo centrale, dipinta con platino lucido 2005, inv.D 157
- Germano Sartelli, lastra, 2004, terracotta ingobbiata e graffita, inv. D158
- Antonio Violetta, lastra, 2004, faenza smaltata/dipinta, inv. D 159
- Giulia Ricci, lastra, 2014, maiolica, inv. D 283
- Gianni Asdrubali, lastra,2012-2015, maiolica, inv. D 284
- Silvia Celeste Calcagno, *Una storia privata*, 2017, semirefrattario ingobbiato e decorato, inv. D 290
- Ivo Sassi, lastra, 2017, semirefrattario con cristallina a grosso spessore, smalti e ossidi, inv. D 291
- Guido Mariani, lastra, semirefrattario con ingobbi e smalti, inv. D 292
- Panos Tsolakos, lastra, 2017, terracotta parzialmente smaltata, dipinta e invetriata, inv. D 293
- Aldo Rontini, lastra, 2017, maiolica, inv. D 294

Museo Carlo Zauli

- Carlo Zauli, *Stele*, 1986, grès smaltato, inv. D 128
- Carlo Zauli, *Era un primario*, 1982, grès, inv. D 163

Luigi Ontani

- Luigi Ontani, *NapoleonCentAurOntano*, 2003, semirefrattario smaltato/ dipinto, inv. D 205
- Luigi Ontani, GaneshamUsa, 1998-2000, semirefrattario ingobbiato e smaltato, inv. D 140

Mimmo Paladino

- Mimmo Paladino, *Torre*, 2005, terracotta, ossidi, smalti, inv. D270

Opere precolombiane (proprietà sig.ra Gabriella Berardi)

- Ciotola carenata, Maya Tardo Classico 550-900 d.C., Guatemala, inv. D 164
- Ciotola tetrapode a sonagli, Maya Tardo Classico 550-900 d.C., Guatemala, Uaxactùn, inv. D 165
- Vaso teromorfo, Preclassico Medio, El Salvador, inv. D 166
- Giara biansata, Maya Preclassico Tardo 400 a.C. – 200 d.C., El Salvador (?), stile Usulutàn, inv. D167
- Vaso cilindrico, Maya Classico 300-900 d.C., Frontiera El Savador, inv. D 168
- Ciotola a base convessa, Maya Classico Tardo 550-900 d.C., El Salvador, inv. D 169
- Giara globulare, periodo V 500-800 d.C., Costa Rica, inv. D 170
- Olla zoomorfa, Periodo IV 200-500 d.C., Costa Rica, inv. D 171
- Vaso-ritratto, Periodo V 500-800 d.C., Costa Rica, stile Huerta inciso, inv. D 172
- Vasca convessa, Periodo V-VI 700-1100 d.C., Costa Rica, inv. D 173
- Figura femminile, periodo V 500-800 d.C., Costa Rica, inv. D 174
- Vaso cefalomorfo, periodo V-VI 700-1100 d.C., Costa Rica, inv. D 175
- Figura femminile, Periodo V 500-1000 d.C., Costa Rica, inv. D 176
- Giara su piedistallo, Policromo Medio 800-1200 d.C., Costa Rica, inv. D 177
- Giara su piedistallo, Policromo Medio 800-1200 d.C., Costa Rica, inv. D 178
- Giara tripode antropomorfa, Policromo Medio 800-1200 d.C., Costa Rica, inv. D 179
- Vaso piriforme su piedistallo, Policromo Medio 800-1200 d.C., Costa Rica, inv. D 180
- Giara piriforme su piedistallo, Policromo Medio 800-1200 d.C., Costa Rica, inv. D 181
- Giara in ceramica nera, periodo VI 1000-1500 d.C., Costa Rica stile Murillo, inv. D 182
- Metale zoomorfo, periodo IV-V 300-700 d.C., Costa Rica, inv. D 183
- Metale zoomorfo, periodo IV-V 300-700 d.C., Costa Rica, inv. D 184
- Scultura antropomorfa (sukia), periodo V-VI 1000-1550 d.C., Costa Rica, inv. D 185
- Giara bulbosa, periodo 500-1100 d.C., Panama, inv. D 186
- Bottiglia chiusa, periodo 800-1500 d.C., Panama, stile El Hatillo, inv. D 187
- Coppa, 800-1400 d.C., Colombia, cultura Quimbaya, inv. D 188
- Coppa, 800-1400 d.C., Colombia, cultura Quimbaya, inv. D 189
- Coppa, 800-1400 d.C., Colombia, cultura Quimbaya, inv. D 190
- Scultura cefalomorfa, orizzonte I millennio a.C., Perù, cultura Chavìn, inv. D 191
- Ciotola in ceramica nera, orizzonte I-Periodo Intermedio Inferiore 600-300 a.C., Perù, cultura Paracas/Nazca, inv. D 192
- Vasca svasata, Periodo Intermedio Inferiore I-II sec. d.C., Perù, cultura Nazca fase 5, inv. D 193
- Ciotola, periodo Intermedio Inferiore II-I sec. a.C., Perù, cultura Nazca fase 3, inv. D 194
- Figurina stante con sonagli, periodo Intermedio Inferiore III-VI sec. d.C., Perù, cultura Moche fase IV, inv. D 195

- Recipiente globulare su piede, Periodo Intermedio Inferiore V-VII sec. d.C., Perù, cultura Recuay, inv. D 196
- Scultura zoomorfa (felino), orizzonte Medio-Periodo Intermedio Recente 600-1000 d.C., Perù, cultura Tiahuanaco-Huari, inv. D 197
- Vaso cefalomorfo di ceramica nera, Periodo Intermedio Recente XIII-XVI sec., Perù, cultura Chimù, inv. D 198
- Bottiglia ansata di ceramica nera, periodo Intermedio Recente XIII-XIV sec. d.C., Perù, cultura Chimu-Lambayeque, inv. D 199
- Bottiglia globulare schiacciata in ceramica nera, Periodo Intermedio Recente XIII-XVI sec. d.C., Perù, cultura Chimù, inv. D 200
- Anfora ariballiforme cefalomorfa in ceramica nera, Periodo Intermedio Recente XV-XVI sec. d.C., Perù, cultura Chimù-Inca, inv. D 201
- Giara antropomorfa (*chino*), Periodo Intermedio Recente XV sec. d.C., Perù, cultura Chancay, inv. D 202
- Figurina stante (*cuchimilco*), periodo Intermedio Recente XV sec. d.C., Perù, cultura Chancay, inv. D203
- Figurina stante (*cuchimilco*), periodo Intermedio Recente XV sec. d.C., Perù, cultura Chancay, inv. D 204

Reperti Romani (Soprintendenza)

- tegame in ceramica grezza con fondo piano, parete leggermente curva e orlo bifido; argilla arancio-rosata, cm 5,9x33 diam. orlo, inv. SAER 3860
- coppa in ceramica a vernice nera con 4 stampiglie radiali a palmette stilizzate e rotellatura sul fondo interno; cm 6,2x16,8 diam. orlo, inv. SAER 3864
- pisside in ceramica a vernice nera, cm 5,8x7,7 diam. orlo, inv. SAER 3865
- anfora di tipo ovoidale adriatico, con corpo panciuto, basso puntale a tronco di cono e labbro ingrossato; argilla arancio; inv. SAER 4058
- frammento di bicchiere "tipo Aco" in terra sigillata nord italica decorata a rilievo, con decorazione mista a kommaregen, rosette e linee a trattini; cm 5,7x8,6x10 diam. labbro, inv. SAER 86650
- grande porzione di coppa "tipo Sarius" in terra sigillata nord italica decorata a rilievo con fasci di linee, cadelabra e teoria di animali; cm 7,8x6,2 diam. piede, inv. SAER 86699
- frammento di coppa "tipo Sarius" in terra sigillata norditalica decorata a rilievo, con ornamentazione fitomorfa ed edera plastica sull'ansa; cm 8,3x6,5, inv. SAER 86670
- grande frammento di calice in terra sigillata italica aretina decorato a rilievo con motivi fitomorfi (stile protobargateo-Palmettenstil); cm 18,7x7 diam. piede; inv. SAER 89291
- frammento di piatto in terra sigillata medio adriatica con suddipinture brune e circolari sul fondo interno; cm 6x24 diam. piede; inv. SAER 146843
- frammento di piatto in terra sigillata medio adriatica con suddipintura bruna e circolare sul fondo interno, decorazione a rilievo sulla tesa con tralcio vegetale stilizzato; cm 2x3,6 diam. orlo; inv. SAER 155049

- coperchio in ceramica priva di rivestimento, grezza, argilla grigio-bruna; cm 5,1x13,5, inv. SAER 171599
- anfora di tipo Lamboglia 2, argilla giallastra rosata; cm 89, inv. SAER 196398
- anfora di tipo Dressel 6°, argilla rosata, cm 109, inv. SAER 196541

Francesco Rigon

- Francesco Rigon, *Il Vescovo di Laussel*, terracotta semirefrattaria, ingobbi e smalto, inv. D272

Marina e Paola Sbisà

- Carlo Sbisà, *Composizione*, maiolica, cm. 36x14x12, inv. D273
- Carlo Sbisà, *Composizione*, maiolica, cm. 43.5x11.5x13.5, inv. D274

Pablo Matta Echaurren Faranda

- Roberto Sebastian Matta, *Senza titolo (7 totem)*, 1980, terracotta parzialmente dipinta, invv. D275-D281

Danilo Melandri

- Danilo Melandri, *Scultura*, ferro, inv. D 206

Elisabetta Colombo Guerrini

- Giovanni Guerrini, *3 Cartoline postali delle Mostre Internazionali delle Arti decorative di Monza*, 1923-1925, cartoncino, cm 14x9, inv. D 301-303
- Giovanni Guerrini, *Bozzetto per manifesto per la Seconda Mostra Internazionale delle Arti Decorative di Monza*, 1925, tempera porporina su carta, cm 65x45, inv. D 304
- Giovanni Guerrini, *Coppia di contenitori*, 1930 ca., legno, cm 30x20, inv. D 305-D 306
- Giovanni Guerrini, *Scatola*, 1928, legno impiallacciato di radica, cm 12.5x18.5, inv. D 300
- Giovanni Guerrini, *Due coppe e tre contenitori*, rame e ottone, 1928-1930, inv. D 298, D 299, D 307, D 308, D 309
- Giovanni Guerrini, *Dieci matrici per stampa su tela*, 1930 ca., legno, inv. D 310-D 319
- Giovanni Guerrini, *Calice*, vetro, 1928, cm 25.5x14.8, inv. D 297
- Giovanni Guerrini, *Ciotola*, vetro, 1929, cm 8.5x17.3, inv. D 320
- Giovanni Guerrini, *Ciotola*, vetro, 1928 ca., cm 7x14, inv. D 321
- Giovanni Guerrini, *Coppa*, vetro, 1929, cm 21x24, inv. D 322
- Giovanni Guerrini, *Vaso*, 1928, porcellana, cm 27.5x14, inv. D 296
- Giovanni Guerrini, *un copriletto, quattro tovagliette, quattro tovaglioli*, tessuto, anni '30, inv. D 323-D 325
- Giovanni Guerrini, *Capriccio*, 1925 ca., tecnica mista su carta, cm 119x116 (due elementi uniti), inv. D 326
- Giovanni Guerrini, *Progetto per vaso in maiolica al vero*, 1932, copia eliografica, cm 92x42, inv. D 327
- Giovanni Guerrini, *Progetto per vaso in vetro soffiato al vero*, 1932, copi eliografica, cm 92x53, inv. D 328
- Giovanni Guerrini, realizzato da Lorenzo Guerrini, *Portaombrelli*, 1932 ca., ottone sbalzato e martellato, cm 57x32, inv. D 329

- Ercole Drei, *Ritratto di Alba Guerrini*, 1910, bronzo, cm 69x26x45, inv. D 330
- Giovanni Guerrini, *specchio* con cornice di legno dorata, cm 41.5x26, inv. D393
- Giovanni Guerrini, *specchio* con cornice di legno dorata, cm 58.5x35, inv. D394
- Giovanni Guerrini, *pietra litografica*, cm 18.5x21.2x6, inv. D395

Noelle Gaillard Anne Marie Albertine

- *Fioriera,* Società Ceramica Richard-Ginori, 1902 ca., terraglia invetriata, cm 51 x 33 36.5, inv. D 295

Stefano Pezzotta

- Posacenere *Bird with worm*, 1952, terraglia smaltata e dipinta, colore nero, cm 4x16, inv. inv. D333
- Posacenere *Bird under the sun*, 1952, terraglia smaltata e dipinta, colore nero, cm 4x15.5, inv. D334
- Posacenere *Bird on a branch*, 1952, terraglia smaltata e dipinta, colore nero, cm 4.5x15.5, inv. D335
- Brocca *Gothic pitcher with leaves*, 1952, terraglia decorata con ingobbi e incisioni, interno invetriato, colori: bianco, blu, nero, cm 18x27x28 – 100 esemplari numerati, questo è il numero 7/100, inv. D336
- Piatto *Picador and bull*, 25 settembre 1953, terraglia con decorazioni a rilievo dipinta e invetriata, colori: blu, giallo, marrone, nero, verde, cm 3x23.5 – 200 esemplari numerati, questo è il numero 22/200, inv. D337
- Brocca *Grey engraved pitcher*, 1954, terraglia dipinta con ingobbi e incisa, colori: bianco, nero e patina grigia, cm 27.5x16x22.5, inv. D338
- Brocca *Face*, 1955, terraglia smaltata e dipinta, interno invetriato, colori: nero, rosso, cm 30x10x13.5, inv. D339
- Ciotola *Picador*, 1955, terraglia smaltata e dipinta, colori: nero, rosso, cm 6.5x13.5, inv. D340
- Piatto *Square-eyed face*, 29 giugno 1959, terraglia decorata con ingobbio rosso e pastelli ceramici con elementi in rilievo, colori: avorio, nero, verde, cm 2.5x25.5, inv. D341 – 100 esemplari numerati, questo è il numero 35/100
- Piatto *Square-eyed face*, 29 giugno 1959, terraglia decorata con ingobbio rosso e pastelli ceramici con elementi in rilievo, colori: avorio, nero, verde, cm 3x25.5, inv. D342 – 100 esemplari numerati, questo è il numero 44/100
- Brocca *Pitcher with birds*, 1962, terraglia decorata con ingobbio rosso e zone con ingobbio parzialmente invetriato, colori: bianco, nero, verde, cm 21.6x17x21, inv. D343 – 200 esemplari numerati, questo è il numero 128/200
- Piatto *Motifs no. 17*, 1963, terraglia dipinta e decorata con ingobbi e pastelli ceramici, colori: giallo, rosa, rosso, blu, nero, verde, cm 2.5x25, inv. D344 – 150 esemplari numerati, questo è il numero 3/150
- Piatto *Little horse no. 61*, 1963, terraglia decorata con ingobbi e smalti, parzialmente invetriata, colori: blu, rosso, nero, bianco e patina grigia, cm 2.5x25.3, inv. D345 – 150 esemplari numerati, questo è il numero 9/150

- Piatto *Face no.72*, 1963, terraglia decorata con ingobbi e smalti, parzialmente invetriata, colori: blu, nero, bianco e patina grigia, cm 2.7x25.3, inv. D346 – 150 esemplari numerati, questo è il numero 29/150
- Brocca *Yan Face*, 30 agosto 1963, terracotta decorata con ingobbio rosso, colore: nero, cm 26.5x11.5x15.6, inv. D347 – 300 esemplari numerati, questo è il numero 36/300
- Brocca Bearded Yan, 30 agosto 1963, terracotta decorata con ingobbio rosso e incisa, colore: nero, cm 26.5x11.5x15, inv. D348 – 300 esemplari numerati, questo è il numero 28/300

OPERE DELLA FONDAZIONE CONCESSE IN COMODATO

Resta Srl Faenza

• Maila Klemettinen, *Solitudine*, 2002, terracotta semirefrattaria affumicata a raku senza rivestimento, metallo, inv. F37

OPERE DEL COMUNE DI FAENZA CONCESSE IN COMODATO

Soc. Coop. Sacmi Imola

• Gio Ponti, piastrella da rivestimento esterno, Joo Gresite, inv.30650
• 4 Piastrelle in terraglia, S.C.I. Laverno, inv. 24655
• Kervit (brevetto Korach-Dal Borgo), fronte retro con marca, Ceramica Veggia, 1955, e p.g.c. Armando Bonicalzi – Solbiate Olona, invv. 30655, 31602, 31603, 31604
• Piastrella in argilla da faenza con decorazione a terzo fuoco ad alta temperatura, Cooperativa Ceramica d'Imola, inv.24622/B
• Marco Zanuso – Armando Scorzella, "SZ1", 2 piastrelle in terraglia smaltata, Cedit, 22320/a
• Lucio Fontana, mascherina, Ceramica Gabbianelli, opera proveniente dalla Mostra "Disegno e Design", Assopiastrelle Cersaie 1984, inv. 24579
• Grès salato, Grès Ing. Sala, inv. 22816
• Grès rosso a rilievo pressa da esterni, Mauri, inv. 24684
• Grès rosso a rilievo decorato da pavimentazione, Smov, inv.24748
• Gio Ponti, D'Agostino, invv. 30578, 30579
• Carlo Zauli, grès bianco in bicottura e mascherina, La Faenza, invv. 30586, 24644
• Goffredo Gaeta, terraglia e serigrafia, Scala, inv. 22858
• Ludovico Asirelli, pasta bianca e serigrafia Cerdisa, inv. F4
• Antonia Campi, terraglia Forte Richard Ginori, inv.30571
• Amedeo Palli, terraglia forte con applicazioni, B.B.B. Barbieri Burzi Bologna, inv. 22246/A
• Pompeo Pianezzola, serigrafia rosso Cadmio, inv. 22188/A
• Marco Zanuso, "Zanuso 31", Cedit, inv. 22347/B
• Effetto carta da pareti, Herberia, inv. 22572
• Scorza toscana, manifattura anonima, inv. 30615
• Enzo Mari, "Serie Elementare", Gabbianelli, inv. 22564/X
• Pizzo Greco Alfredo per Gabbianelli (Milano), 1974 (design 1964-1965), decorata a decalcomania con due forme ondulate viola su fondo azzurro, inv. 24587

- Autore Anonimo, elaborazione Domenico Mazzi, Quadricromia, serigrafia diretta, Herberia, 1969, inv. 24603
- Allievo di Fausto Dal Pozzo e Carlo Zauli, grès bianco in bicottura e serigrafia, La Faenza e Istituto Statale d'Arte "Ballardini" di Faenza, inv. 24761
- Roger Capron, grès con impronta, Vallauris Francia, Ceramica Santerno, proprietà MIC-Faenza, inv.23094
- Dante Passarelli, decorazione con colore reagente (affondante), Cooperativa Ceramica d'Imola, inv. 24625
- Sergio Asti, Cedit, inv. 22326/D
- Gino Marotta, Cedit, inv. 22339/B
- Mimmo Rotella, Cedit, opera proveniente dalla Mostra "Disegno e Design", Assopiastrelle Cersaie 1984, inv.22344/B
- Nino Caruso elemento modulare Cava, inv.31605/B
- Enos Bertani, monocottura, grès bianco smaltato in rilievo, Floor Grès, inv. 30600
- Monopressatura, Appiani, invv. 24454, 24455
- Valentino per ceramica PIEMME (Maranello), serie, "Romantica", inv. 22741/C
- Cottoforte, effetto rustico stonalizzato, (disegno attribuito a Marco Lanzoni), invv. 30622, 30595
- Panos Tsolakos, formato speciale. Iris, inv. 30618
- Finto tappeto, cotto forte, inv. 24749/B
- Alfonso Leoni, riedizione Pavimento Cappella Canonico Vaselli, S. Petronio Bologna, Maioliche Faentine, inv. 24668/S
- Antonella Cimatti e Pieranna Manara, inserto in stile "Rustico", Ricchetti, proprietà MIC-Faenza, inv. 30652
- Bruno Munari, decorazione diretta con gocciolatori, Faetano, inv. 22524
- G.P. Garrault e H. Delord, tecnica del rivestimento (Idrorepellente, grasso, lavaggio), Cedit. inv. 30561
- Ken Scott, Cedit, inv. 22345/B
- Vieri Chini, cotto forte con decorazione post-moderna, Pecchioli, inv. 30708
- Studio DADA, decorazione di gusto post-moderno, Interior, inv.22586
- Gae Aulenti per ceramica IRIS (Sassuolo), serie "Marina", inv. 22635/c
- Versace, Cerdisa, inv. 22373/A
- Alessandro Mendini, Pecchioli 1 piastrella e 2 elementi decorativi, inv. 22723/A,/B
- Nanda Vigo, Interior, inv.24630
- Andrea Banzi, Toscoceramica, inv. 22945/C
- Ettore Sottsass per ceramica CEDIT (Milano) "Milan Style", inv. 24507/A
- Krizia, strutturato lustrato, Edilcuoghi, inv. 22486
- Gian Franco Morini (con vetro di mosaico fuso) e altri Autori, apparati terzo fuoco, listelli, torelli, scozia, 6 listelli, invv. 30674, 30680, 30687, 60363, 30671, 30669/1
- Vieri Chini, vetrosa e smalti a caduta, inv. 30628
- Francesco Liverani, Acif, inv. 30709
- Rolando Giovannini, etnico, Acif, inv. 29295

- Studi di Terzo Fuoco vari tra i quali Crea/De' Siena/Diva/Ker-Aw/Ikebana, esemplificazioni corredi, 11 listelli, invv. 30690, 60662, 30670/1/2/3/5/6, 30666/3/4/8/9

Credito Cooperativo Ravennate Forlivese ed Imolese – Faenza

- Roberto Bentini, *Stele primordiale gialla*, 1987, argilla refrattaria, cm 200x42x17, inv. 31992
- Myriam Bros, *Pannello*, XX sec., terraglia, cm 108x46,5x2,5, inv. 10050
- Giancarlo Sciannella, *Pannello*, XX sec., maiolica, cm 61x47,3x10, inv. 18715
- Yukiko Nakanishi, *Pergamena con i Buddha (Seroll)*, XX sec., grès, cm 100x45x6,5, inv. 20229
- Yukiko Nakanishi, *Pergamena con i Buddha*, XX sec., grès smaltato con decorazione a serigrafia, legno, cm 100x44,7x7, inv. 20427
- Antonio Recalcati, *Piatto n. T58*, 1991, terracotta con smalto, cm 9x51, inv. 29588
- Bruno Bagnoli, *Scultura, 1974*, grès smaltato, cm 81,5x31x34, inv. 21017
- Bruno Bagnoli, *Scultura, 1974*, grès smaltato, cm 81,5x31x34, inv. 21018
- Hiroshi Ikehata, *Global Warming*, 2001-2002, grès, inv. 000F28
- Jean René Gauguin, *Forma plastica*, XX sec. grès, cm 67x65x24, inv. 16358
- Pablo Echaurren, *Grottesca Nottesca, 2003*, maiolica, cm 8,5x75,5, inv. F313
- Elina Brandt-Hansen, *Nest*, 2001-2003, terracotta refrattaria, porcellana smaltata, cm 12x63, inv. 000F66
- Gian Carlo Battilani, *Huicholes de la Sierra Madre Occidental*, 1992 ca., grès decorato, legno scolpito, piombo, metallo, inv. 28056
- Francesca Lindt-Mascitti, *Pannello*, XX sec., grès, cm 60x73,5x8, inv. 18158
- Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, terracotta, cm 191x45, inv. 00F294
- Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, terracotta, cm 203x49, inv. 00F295
- Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, terraglia forte parzialmente ingobbiata, parzialmente invetriata, cm 159x57, inv. 00F297
- Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, terraglia forte parzialmente ingobbiata, parzialmente invetriata, cm 192x59, inv. 00F302
- Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, semirefrattario, cm 174x48, inv. 00F304

CAVIRO Sede Faenza, 2015

- Kenichi Harayama, *Sympathetic*, 2005 ca., 2 pezzi, terraglia ingobbiata e lucidata, cm 70x160x140, inv. 32028
- Linde Burkhardt, 4 steli della serie *"Belle di giorno, belle di notte"*, 2008-09, terracotta, cm 166x39; 161.5x48.5; 174x48; 182x43, inv. F296, F303, F305, F306
- Renate Willmes, *Feld*, 2003, installazione di 28 elementi in grès, cm 70x120, inv. F223
- Feng Shu, *Post insect – periode n. 1*, 2005, porcellana e acciaio, cm 32.5x68.5x94, inv. F191
- Giovanni Cimatti, *Passaggio*, 1983, terracotta, cm 302x127x140, inv. 29683

CAVIRO Sede Forlì, 2016

- Enno Jakel, *Bulb n. 57*, 2000, grès e porcellana, cm 23x27, inv. 31238
- Marek Kotarba, *Fortune*, 2014, porcellana, cm 20x31x29, inv. 32718
- Hasan Shabaz, Cell 1, 2010, grès smaltato, cm 12x28.5x22, inv. F462
- Tina Reuteberg, *Pascal*, 2002, terraglia invetriata, cm 15.5x44x36.5, inv. F41
- Lev Solodkov, *La Russia* (parte di scultura), 1973 ca., terraglia smaltata, cm 28x19, inv. 17933
- Ljubov Seidl, *Daist Pillow,* 2003, porcellana decorata in policromia, cm 17.3x20.8, inv. F94

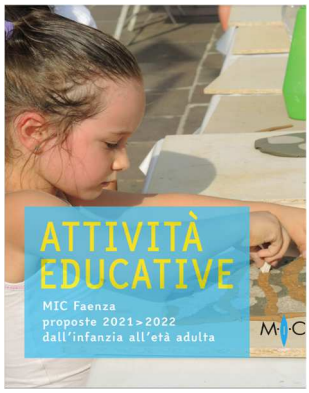
- Yoshinori Akazawa, *Coachin cray drawing water container Springhaze*, 2006 ca. terraglia invetriata, cm 17x16, inv. 32027
- Yoshinori Akazawa, *Something new atmosphere…?,* 2008, terraglia invetriata, cm 36x17.5, inv. 32174
- Sue-Kyoung Kwon, *Separation*, 2002, porcellana decorata in policromia, cm 29.3x5x12, inv. 32353
- Sue-Kyoung Kwon, *Separation*, 2002, porcellana decorata in policromia, cm 27x5x12.2, inv. 32354

LABORATORIO GIOCARE CON LA CERAMICA - ATTIVITA' DIDATTICA MUSEALE

Il laboratorio "Giocare con la Ceramica" nasce su ispirazione del metodo di Bruno Munari alla fine degli anni '70. Nei nostri corsi il gioco è il punto di partenza per confrontarsi con la tecnica e la storia della ceramica, sviluppare la manualità e liberare la propria fantasia.
Alle scuole di ogni ordine e grado – dall'infanzia, alle secondarie e all'Università – proponiamo un approccio multidisciplinare: visite guidate, laboratori per imparare la storia e la tecnica della ceramica e fare collegamenti con altre discipline, con anche la possibilità, su richiesta, di fare i laboratori direttamente in classe insieme a un nostro operatore.
Il nostro laboratorio garantisce la massima collaborazione e disponibilità per essere a disposizione della comunità per ideare gratuitamente percorsi personalizzati e attività rivolte alle persone con fragilità.
Nel corso del 2022 l'attività della sezione didattica del MIC ha potuto riprendere il ritmo pre-covid.
La sezione didattica è stata impegnata in numerose attività durante tutti i mesi dell'anno.

Progettazione didattica per le scuole di ogni ordine e grado

Le scuole di ogni ordine e grado sono tornate a fruire dell'offerta di didattica museale in presenza, ed il numero complessivo degli alunni che hanno frequentato il laboratorio Giocare con la Ceramica, chi per un solo laboratorio altri per un ciclo di laboratori sono molto soddisfacenti. Va evidenziato che il programma delle attività didattiche è rivisto e aggiornato durante i mesi estivi ed è presentato alle scuole prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.



Progettazione didattica utenza più fragile

Sono proposte attività rivolte all'utenza più fragile, nei confronti della quale il Museo sta mettendo in campo una progettualità didattica sempre più importante e diverse iniziative per favorire la maggior fruibilità del patrimonio delle collezioni permanenti e temporanee, di cui si è trattato nelle sezioni della relazione ad esse dedicate. Per la didattica museale vanno evidenziati tre progetti, in particolare:

1. **MIC per tutti**

Un progetto avviato a settembre 2021 che si struttura come una serie di proposte di laboratori ceramici ed attività didattiche rivolte a quelle categorie di utenti fisicamente, socialmente ed economicamente più deboli: anziani, famiglie indigenti, persone con malattie neurodegenerative, donne italiane e straniere in difficoltà socio-economiche, immigrati e persone diversamente abili, tra cui anche ipovedenti, ciechi e sordi (Progetto finanziato dalla Fondazione del Monte e Cassa Faenza)

2. **La voce delle cose**

Prosegue la collaborazione con Fabio Fornasari del Museo Cavazza di Bologna (nata ad ottobre 2021) con il progetto "La voce delle cose" che prevede la realizzazione di un percorso per disabili visivi all'interno del Museo con particolare attenzione alla sezione Design dalla quale si è partiti per una

sperimentazione di didascalie braille e riproduzioni tattili di oggetti realizzati dal coordinatore della Sezione Dario Valli.

3. **Toccare per Vedere.**

Il progetto dal titolo "Toccare per vedere. La ceramica a Faenza come nuova proposta per il turismo culturale dei disabili visivi", nasce dalla collaborazione tra Il MIC e l'Istituto Tecnico Oriani di Faenza a settembre 2021 ed è proseguito fino settembre 2022, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nelle fasi di ideazione e realizzazione di un percorso didattico museale rivolto a ipovedenti e non vedenti, che coinvolga le collezioni del MIC e il territorio faentino. Il progetto ha la finalità di promuovere l'accessibilità al museo dei disabili visivi e nello stesso tempo promuovere negli studenti atteggiamenti di consapevolezza, ai fini dell'inclusione sociale, della fruizione di un bene culturale da parte di tutte le categorie di utenti.

Progettazione didattica per famiglie, bambini e adulti

Nel 2022 la brochure della sezione didattica ha assunto una veste ricca e completa, con 46 pagg che riassumono tutte le proposte rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie e agli adulti. Disponibile in versione cartacea e digitale sul sito del MIC.

Ceramica per gioco: tutti i mercoledì pomeriggio da febbraio a marzo e da ottobre a dicembre 2022, un ciclo di incontri alla scoperta della ceramica dedicati ai ragazzi dai 6 ai 12 anni.

Workshop adulti: 1 o 2 sabati al mese incontri dedicati ai laboratori di ceramica.

Domeniche in famiglia: da gennaio a maggio, da ottobre a dicembre 2022 le attività per le famiglie vengono regolarmente svolte tutte le domeniche pomeriggio.

Oltre alla consueta progettazione "didattica delle mostre temporanee, sono stati organizzati **Cree estivi,** 3 settimane di attività ricreative per bambini da 6 a 11 anni.

Sono stati organizzati due corsi di formazione per adulti:

dal 4 al 9 luglio: corso ceramica di base

dal 22 al 24 luglio: corso faenze silicee

BIBLIOTECA SPECIALIZZATA

La Biblioteca specializzata del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza aderisce alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, al sistema bibliotecario della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il catalogo del suo patrimonio librario può essere consultato online (Scoprirete – catalogo della Rete di Romagna e San Marino; OPAC SBN – catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale).

Durante l'anno 2022 il servizio di consultazione del materiale librario e dei periodici è stato usufruito da **502 utenti** che hanno consultato **2668 volumi**. Sono state organizzate le visite guidate per gli studenti delle scuole superiori (I.P. "Persolino-Strocchi", Liceo artistico Torricelli-Ballardini), che hanno offerto la possibilità di conoscere la storia, l'organizzazione e il funzionamento della Biblioteca.

Sono state compilate **144 bibliografie** specifiche sui vari argomenti.

Per aumentare la visibilità del proprio patrimonio librario la biblioteca del MIC ha aderito a gennaio 2021 al Network Inter-Library Document Exchange (NILDE) – una piattaforma che gestisce le procedure di fornitura dei documenti. Si tratta di un network di circa 900 biblioteche, italiane e non, soprattutto universitarie. Oltre la fornitura dei documenti digitali su richiesta è stato creato anche lo spazio della biblioteca digitale. Gli utenti possono consultare online tramite il sito web del museo tutti i numeri della rivista "Faenza" fino al 2002, alcuni cataloghi della produzione ceramiche delle manifatture più importanti del fine '800 / inizio '900 (sezione in continua implementazione) ed altre pubblicazioni.

Nel 2022 la biblioteca ha proseguito la catalogazione informatica del patrimonio librario. La biblioteca del MIC possiede a dicembre 2022 **69.056 volumi** inventariati. L'incremento del patrimonio librario nel 2022 è stato di 530 volumi.

La biblioteca acquisisce i nuovi volumi soprattutto come donazioni dalle altre istituzioni o dai privati, o da scambi librari con le biblioteche dei musei italiani ed europei. Oltre questo acquisisce i volumi dalle istituzioni culturali anche a titolo di diritto di stampa (si tratta dei cataloghi delle mostre tenutesi sotto il patrocinio del MIC, oppure dei cataloghi delle mostre dove il museo ha prestato opere).

Con il contributo del Ministero della cultura – Direzione Generale delle Biblioteche sul bando "Contributo alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria", il patrimonio librario del MIC si è arricchito di 228 volumi. Mentre la biblioteca del MIC ha contribuito allo sviluppo del patrimonio librario del "Centro di ricerca Rossana Bossaglia per le arti decorative, la grafica e le arti dal 18° al 20° secolo" dell'Università di Verona con la donazione di 28 volumi.

È stato eseguito il restauro del manoscritto *La vacchetta dei conti di maestro Gentile di Antonio Fornarini, pittore e maiolicaro faentino della seconda metà del Quattrocento*.

La biblioteca inoltre possiede **380 periodici correnti** di varia periodicità (mensile, annuale, irregolare) di cui 95 titoli italiani e 285 titoli stranieri. La biblioteca acquisisce questi periodici soprattutto come scambi con altre istituzioni o come doni. La biblioteca del MIC conserva anche oltre 600 periodici cessati. Nel corso del 2022, oltre l'aggiornamento delle schede bibliografiche, sono stati catalogati **60 articoli** pubblicati in questi periodici.

RIVISTA FAENZA

La rivista "Faenza", pubblicata dal 1913, è un repertorio di studi storici sull'arte della ceramica, un ausilio fondamentale per gli studiosi e per gli appassionati di ceramica. Dal 2011 è pubblicata a cadenza bimestrale, ed è disponibile, in abbonamento, presso la casa editrice Polistampa di Firenze.

BOLLETTINO "FAENZA" - A. CVII, N. 1, 2022

INDICE

Contributi

M. Munarini, V. Famari, *Pavimenti ispano-moreschi a Venezia*

M. Marini, M. Mendera, A. Moore Valeri, *Ceramiche graffite e maioliche da Castelfiorentino (Firenze)*

B. Luberda and J.V.G. Mallet, *A Monogrammed Istoriato Dish Rediscovered*

M. Spallanzani, *Un Memoriale di Niccolò Sisti del 1631, malattie professionali e responsabilità*

C. Ravanelli Guidotti, *Corrigenda e Addenda al testamento del cardinale Giuseppe Vallemani*

C. Periti, E. Venturelli, *Le ceramiche S.B. Torrione Farnese. Una esperienza artistica d'avanguardia a Castell'Arquato (Piacenza)*

Notiziario

P. Novara, Frammenti ricomposti. Le vicende dei depositi ravennati presso il MIC di Faenza: un esempio di felice collaborazione tra due istituti

S. Reyes Martínez, La ceramica cubana attraverso la mostra "Gesto espiral"

Vita del Museo

S. Bassi, *Arcaismi e modernità in Nino Caruso. Al MIC cento opere per oltre cinquant'anni di instancabile attività dell'artista siciliano*

F. Fanti, *La sfida di un museo accessibile tra inclusione e innovazione*

C. Casali, *La donazione MUKY al MIC di Faenza: uno spazio per le arti*

BOLLETTINO "FAENZA" - A. CVII, N. 2, 2021

INDICE

Contributi

E. P. Sani, *Uscendo dall'ombra di Nicola da Urbino: Il pittore di Enea in Italia o il Maestro della Decollazione?*

F González-Moreno e A. Jaquero-Esparcia, *Appreciating Crafts: The Visión of Pottery in Garzoni's Piazza Universale and Its Reception in the Spanish Golden Age*

A. Volk, *Newly-discovered maiolica from the œuvre of the Pittore del servizio V numerato*

M. Spallanzani, *Maioliche di Deruta per un cavaliere di Santo Stefano: una delusione (1623)*
G. Levi, *Un cono inedito di Rometti*

Recensioni

F. Barbe, *Gentile Fornarini pittore e vasaio di Faenza: vita e lavoro nel libro dei conti di maestro del Rinascimento*
MAIOLICA IN RENAISSANCE VENICE. Ceramics and Luxury at the Crossroads
E. P. Sani, *Achille Farina. Mito della ceramica*
C. Casali, *Quaderni di Doccia: numero speciale dedicato alla collezione Ginori del MIC Faenza*

Notiziario

E. A. Sannipoli, *La collezione delle ceramiche nella Galleria Nazionale delle Marche (Urbino, Palazzo Ducale): il nuovo allestimento e la mostra "La galleria delle maioliche"*

Necrologio

D. Valli, *Come il petalo di un fiore*

Vita del Museo

M. R. Stanzani, *Il restauro della vacchetta di maestro Gentile Fornarini*
G. Levi, *Galileo Chini Ceramiche Liberty e déco*
S. Bassi, *Passato e presente al Museo*
C. Casali, *Nuove opere d'arte contemporanea per il MIC Faenza, grazie al "PAC – Piano per l'Arte Contemporanea"*

PROMOZIONE COMUNICAZIONE E SVILUPPO
SITO WEB E SOCIAL NETWORK

COMUNICAZIONE 2022

SOCIAL (Facebook, Instagram, twitter e youtube)

L'attività costante di aggiornamento dei social attraverso la pubblicazione di video e ideazione rubriche dedicate ai temi trattati dalle mostre ha implementato notevolmente il numero dei follower e dell'engagment.

Si è lavorato sulla ideazione di piani editoriali giornalieri per i social e nella redazione di almeno una newsletter settimanale

- Invio di 76 newsletter (35 mila iscritti tra contatti nazionale e internazionali)
- 332 post su Facebook
- 140 post su Twitter
- 319 post su Instagram
- 39 video su Youtube

La grande attività di produzione di contenuti ha portato ad incremento notevole dei nostri followers e alla loro interazione con i nostri portali.

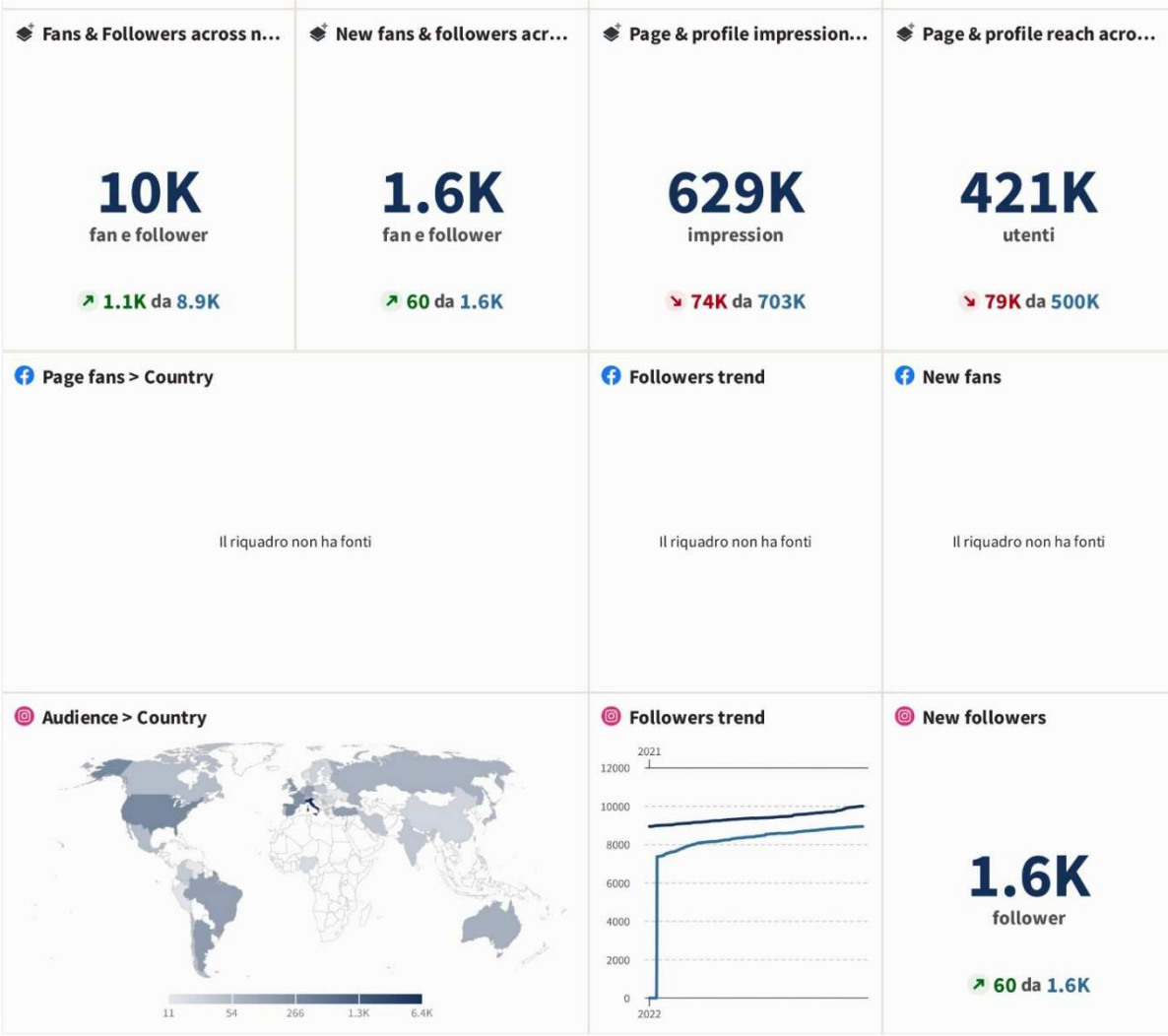
La pagina Facebook ha raggiunto 17.876 "Mi piace" e 19.282 Follower

La pagina Instagram ha superato i 10mila follower

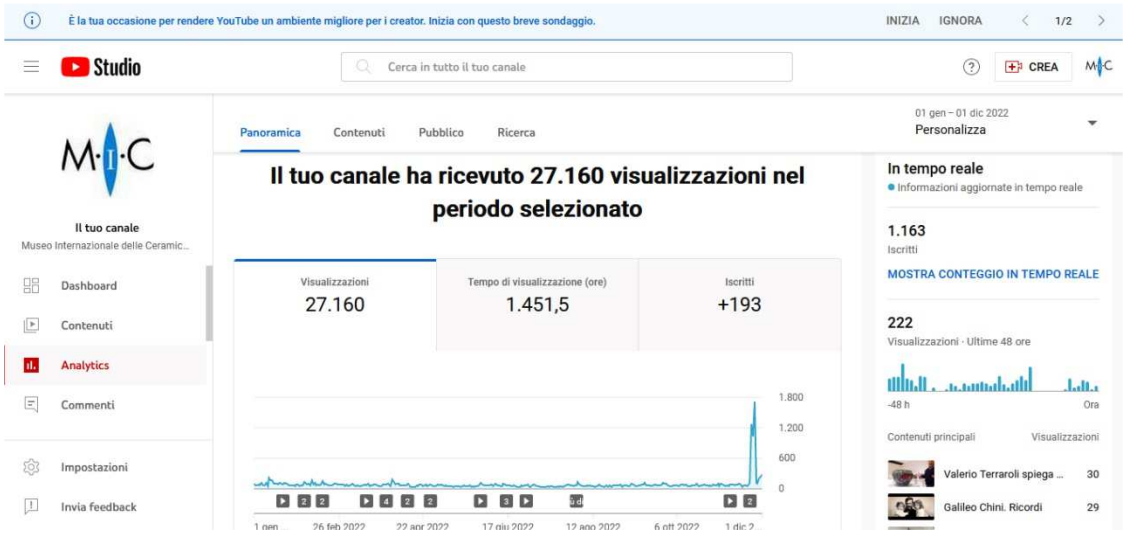
Il canale Youtube ha raggiunto 1163 iscritti

INSIGHT FACEBOOK,

INSIGHT INSTAGRAM

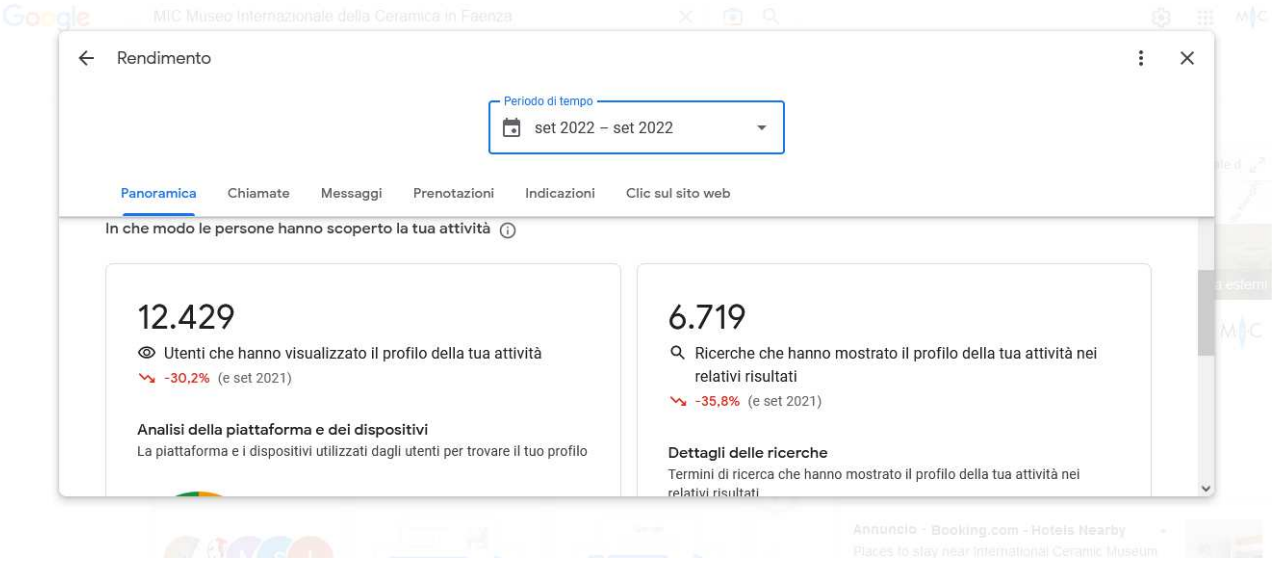


INSIGHT YOUTUBE



INSIGHT MEDI AL MESE DI GOOGLE

Il MIC ha ottenuto su Google 1.264 recensioni con un punteggio medio di 4,7



UFFICIO STAMPA

L'attività di ufficio stampa ha proseguito l'attività di promozione del Museo Internazionale delle Ceramiche a livello locale, nazionale e internazionale per promuovere tutte le attività del museo (mostre, incontri, conferenze, visite guidate, concerti e attività teatrali ospitate) oltre alle iniziative digitali aumentando u ritagli complessivi che menzionano il MIC.

Risultati raggiunti

- 1841 segnalazioni sulla stampa locale, nel 2021 erano 1284
- 518 sulla stampa nazionale, nel 2021 erano 344
- **Totale ritagli 2318, nel 2021 erano 1628**

È online la rassegna stampa 2022: https://www.micfaenza.org/area-stampa/rassegna-stampa/

L'attività di comunicazione si è occupata anche della pianificazione della pubblicità sui media nazionali e locali, su Google, sui social e sulla cartellonistica (cartelloni, manifesti, striscioni, volantini) in particolare in relazione alle grandi mostre.

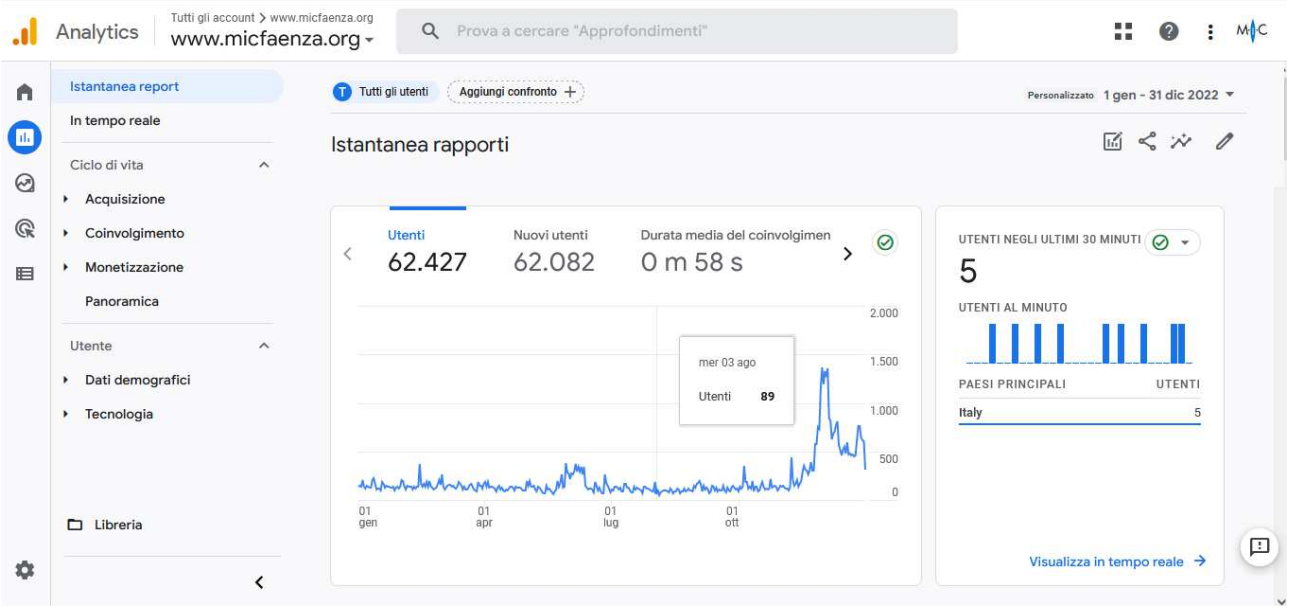
SITO WEB WWW.MICFAENZA.ORG

Il sito del Museo Internazionale delle ceramiche viene quotidianamente aggiornato con le attività proposte e organizzate al Museo, mostre, visite, guidate, orari di apertura, promozioni, oltre alla pubblicazione di notizie legate alla ceramica in cui il museo è coinvolto.

Sul sito si possono inoltre leggere approfondimenti, costantemente aggiornati, sulle opere della nostra collezione, ascoltare Podcast, vedere video- documentari legati alle mostre o alla nostra storia.

ll sito del MIC è anche il mezzo attraverso il quale si possono accedere ad approfondimenti scritti e audio alle opere appartenenti alla nostra collezione o a percorsi accessibili anchea persone sorde e ipovedenti.

Il sito del MIC , come si legge dalla tabella qui sotto di Google Analytics, nel 2022 è stato visitato da **62.427 utenti**.



E' stato inoltre realizzato una nuovo tour virtuale del museo con nuovi percorsi guidati divisi per target e due percorsi didattici per persone sorde e persone ipovedenti.

CAMPAGNE PROMOZIONALI

ART BONUS

La Fondazione MIC per l'anno 2021 ha provveduto alla registrazione e pubblicazione sul sito ART BONUS delle erogazioni liberali che il MIC ha ricevuto da enti, imprese e persone fisiche come sostegno a Istituto della cultura di appartenenza pubblica, e per le attività di valorizzazione del patrimonio artistico culturale pubblico (attività espositive, didattiche, di studio e ricerca); ai sensi della normativa Art Bonus dette erogazioni godono di un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato.

MIC CARD

La promozione "*MIC CARD - per sostenere un Museo Unico al mondo*", ideata e lanciata nel 2018.

A fine anno, in occasione di una nuova campagna abbonamenti, si sono riproposte le formule riservate ai singoli, alle coppie e ai giovani under 30, come segue:

MIC CARD individuale, più un ospite a piacere € 35,00

MIC CARD coppia, più un ospite a piacere € 60,00

MIC CARD giovane (under 30), più un ospite a piacere € 20,00

I vantaggi per i possessori della MIC CARD sono stati ampliati e sono

- Accesso illimitato al Museo e ingresso gratuito alle mostre per due persone
- invito alle inaugurazioni delle mostre e ad eventi esclusivi
- Sconto 20% su tutte le pubblicazioni del Museo in vendita al bookshop
- Sconto 20% su visite guidate
- Sconto 20% di ingresso ai nostri eventi, spettacoli e concerti

5 X 1000

Con riguardo alla possibilità per i contribuenti di destinare il 5 per mille **dell'IRPEF alla tutela promozione e valorizzazione dei beni culturali**, la Fondazione MIC ha "lanciato" l'appello a sostenere le proprie attività di promozione valorizzazione del patrimonio e di ricerca, mediante:

- la pubblicazione sui social post di sensibilizzazione sulla destinazione del proprio 5x1000 nell'ambito dei soggetti presenti nell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 2, comma 2, del DPCM 28 luglio 2016 per il finanziamento delle attività di tutela promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici:
- l'invio con email ai contatti presenti nei vari database informative aventi le finalità e i contenuti sopracitati

La campagna promozionale ha puntato anche sull'obbiettivo di informare il pubblico della possibilità, introdotta con il DPCM del 28 luglio 2016, **di destinare il 5x1000 alle attività di tutela promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici**, non più in modo generico al MIBACT ma **individuando l'ente culturale** che si intende beneficiare apponendo nell'apposito riquadro del 730 il codice fiscale dell'ente e la propria firma.

IL MUSEO HA PROMOSSO E OSPITATO

Visite guidate

- 23 marzo, visita guidata Strada EU ceramica - training internazionale progetto WalkEur.
- 18 maggio, visita Guidata sui temi della pace e della guerra per associazione Emergency
- 22 maggio, visita guidata alle Ceramiche d'Italia in occasione di Buongiorno Ceramica
- 9 giugno, visita guidata e laboratorio didattico sulle ceramiche di Carlo Zauli in collaborazione con il Museo Carlo Zauli
- 12 luglio, visita guidata a tema "Donne nella scienza, donne nell'arte"
- 25 settembre, Giornata Europea del Patrimonio: visita guidata al design ceramico e alla mostra "Superfici d'Autore"

Sala Conferenze

- 25 maggio, convegno "Abitare il colore" a cura dell'Ordine Architetti Ravenna
- 7 giugno, conferenza di Suri Reyes Martines: presentazione del Museo di Ceramica dell'Havana
- 6 ottobre, conferenza stampa di chiusura Argillà
- 25 novembre, conferenza stampa per il Trofeo Bandini

Convegni

- 6-7 maggio, convegno medico a cura di Matteo Altini

Eventi ospitati

- 8 gennaio, "L'arte di essere unici" a cura del Gruppo disabilità Faenza.
- 31 marzo, evento "Donne imprenditrici di vino ed olio. Percorsi raccontati e degustati". A cura di Le donne del vino, MIC Faenza, Fatti d'arte, Condens
- 7 aprile, Ciotole D'autore, cena di beneficenza
- 9 aprile, evento Associazione ANLA
- 24 maggio, Vini ad Arte, degustazione giornalisti
- 26 maggio, evento teatrale Associazione Fatti d'arte a cura di Veronica Bassani
- Giugno e luglio, lezioni di Munz Floor a cura di Faenza Danza
- 4 giugno, conferenza di design a cura del Liceo Torricelli – Ballardini
- 29 giugno, presentazione del progetto "Sciroppo di Teatro" a cura di M.Cristina Turchi
- 15 ottobre, iniziativa di Elletango che vuole coniugare la bellezza e il fascino del tango con la dimensione artistica di luoghi particolari
- 30 ottobre, evento Bioginnastica / Biostudio Jonas Faenza
- 2-3-4 dicembre, workshop progetto multimediale Università di Bologna
- 4 dicembre, evento per La giornata della Disabilità a cura di Carina Busto

Incontri:

- 23 giugno, presentazione del libro "Tecniche della ceramica a fumetti" con la restauratrice e scultrice Anna Grossi
- 28 giugno, presentazione del libro "Una persona alla volta" di Gino Strada
- 13 settembre, presentazione del volume di Stefano Dirani "Achille Farina, mito della ceramica (1804-1879)"
- 5 novembre, presentazione del volume di Giampiero Merendi e Claudio Gardenghi "Gli smalti ceramici"

Matrimoni civili e Cerimonie nuziali

Nel corso del 2022 si sono svolti al Museo n. 13 riti civili

IL MUSEO IN NUMERI

REPORT INTEGRATIVO

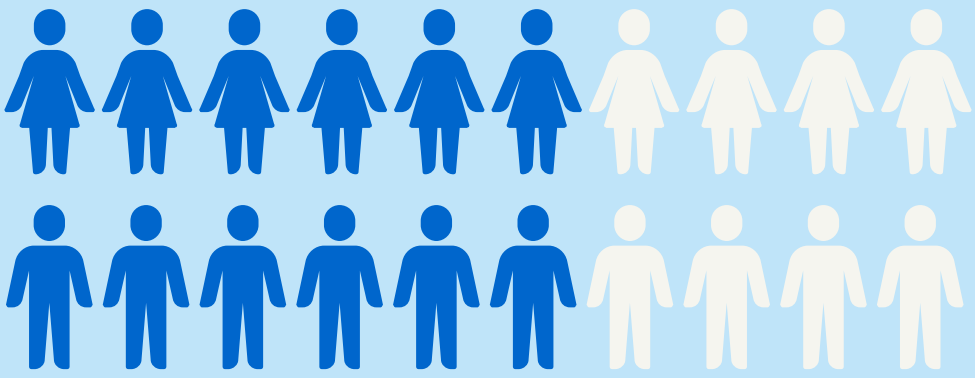
Infografica dei dati numerici degli indicatori di attività più significativi della gestione dell'anno 2022

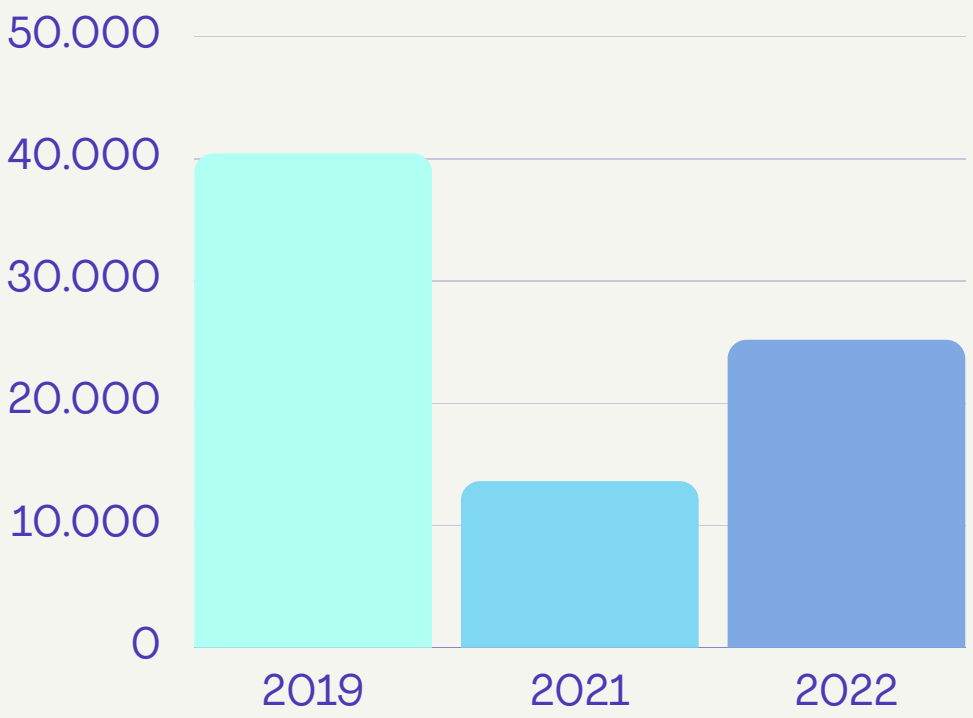
I DATI E LE INFORMAZIONI RENDICONTATI NEL PRESENTE DOCUMENTO RIGUARDANO IL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE E FANNO RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2019 - 2021 E 2022

Non sono stati volutamente inseriti i dati dell'anno 2020, in quanto non disponibili per la chiusura ai visitatori del Museo a seguito della pandemia da Covid-19.

Panoramica

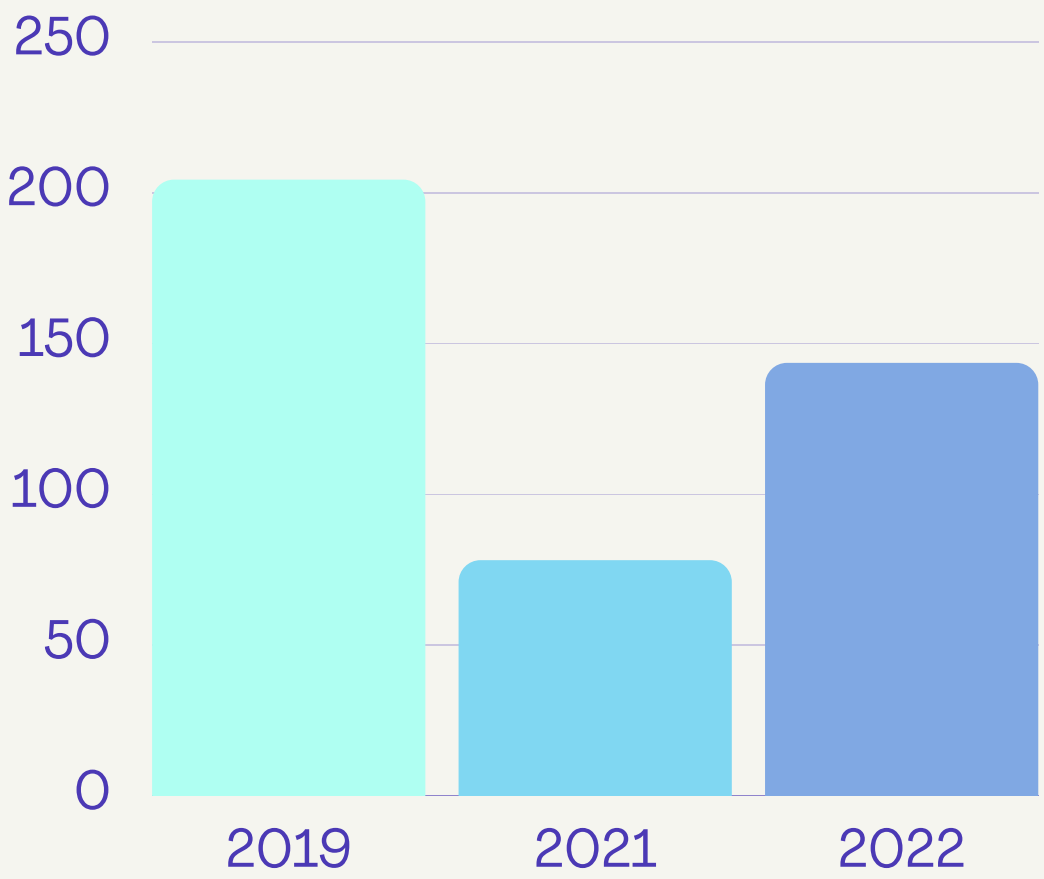
VISITATORI 2022
25.179 ingressi
di cui 4.416
laboratorio didattico





Numero di ingressi a confronto nei precedenti anni

INCASSI 2022
BIGLIETTERIA + BOOKSHOP
143.524,67 €



Incassi a confronto nei precedenti anni

Progetti speciali

ACCESSIBILITÀ

2 **NUOVI PERCORSI DI VISITA**
TUTTE LE SALE DEL MUSEO SONO DOTATE DI

VIDEO
- CON AUDIO E SOTTOTITOLI
- TRADOTTI IN LIS

- **INTRODUZIONE IN BRAILLE**
- RIPRODUZIONI PER LA FRUIZIONE TATTILE (SALA 15)

INTRODUZIONE DEL CARATTERE **EASYREADING** SUL SITO WEB E NELLA DIDATTICA DI SALA

WEBAPP FOLLOWIC

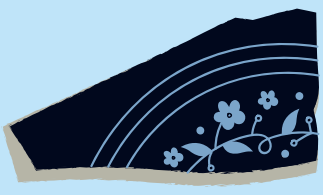
CREAZIONE DELLA **WEBAPP FOLLOWMIC** PER ACCEDERE A PERCORSI E CONTENUTI SPECIALI

Promozione

5 **MOSTRE**

GIOIA DI BER
NINO CARUSO
SUPERFICI D'AUTORE
SALVATORE ARANCIO
GALILEO CHINI

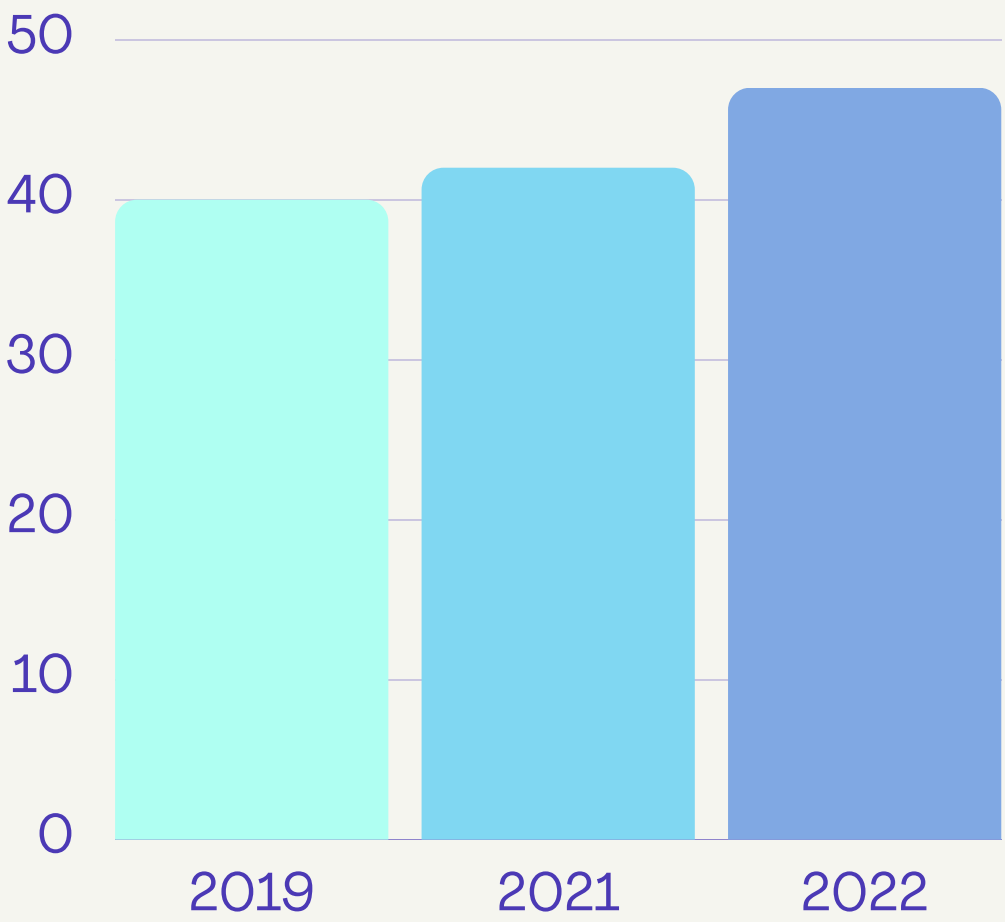
1 **NUOVA SEZIONE PERMANENTE**



1908-1952. A RICORDO DI UN'IMPRESA DI SOGNO

43 **VISITE GUIDATE**

MOSTRE, EVENTI COLLATERALI DEL MIC, NUOVI ALLESTIMENTI PERMANENTI



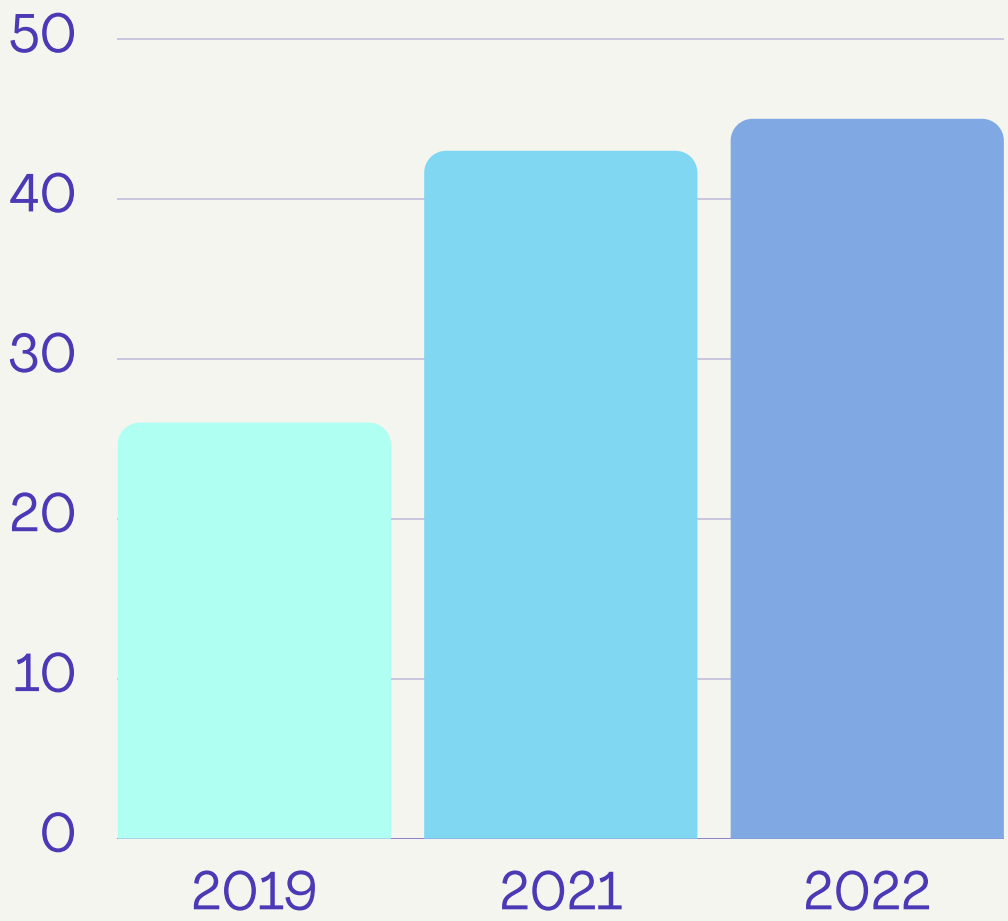
1 **ORGANIZZAZIONE ARGILLA' ITALIA**

Promozione

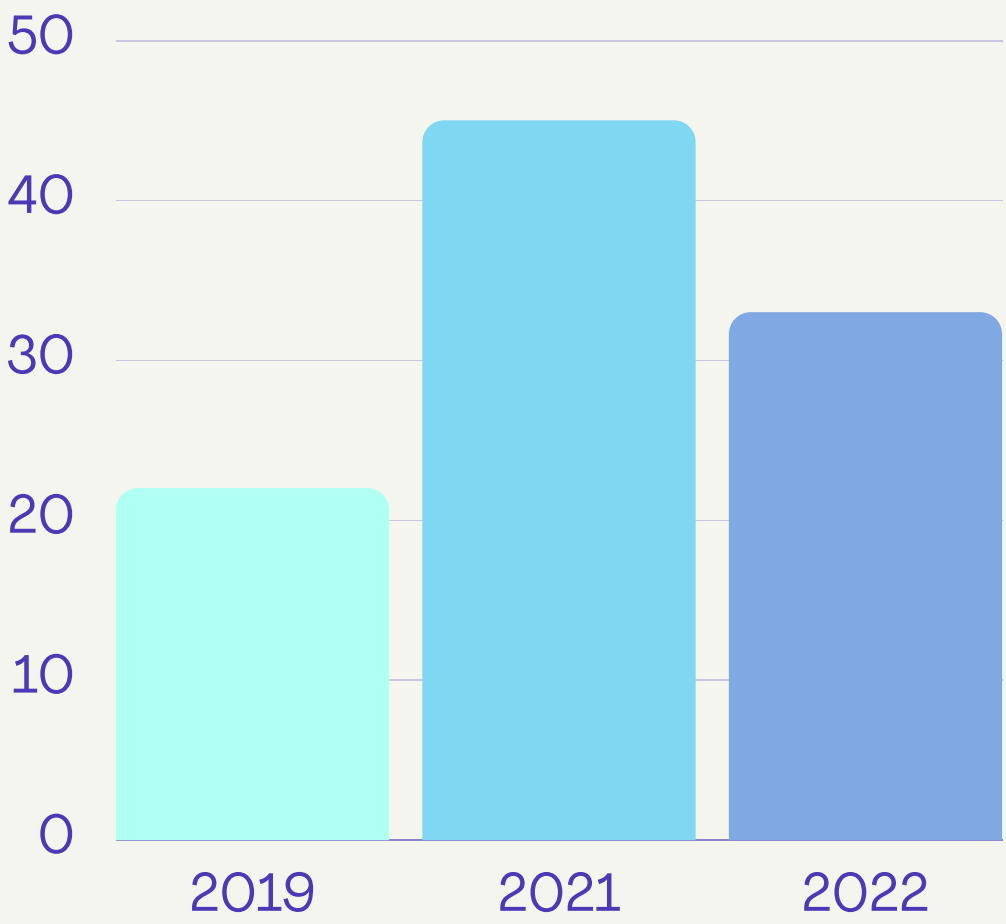
26 **CONCERTI E SPETTACOLI 2022**

17 **CONVEGNI CONFERENZE 2022**

5 TALKS ON LINE
3 CONVEGNI IN PRESENZA
9 CONFERENZE

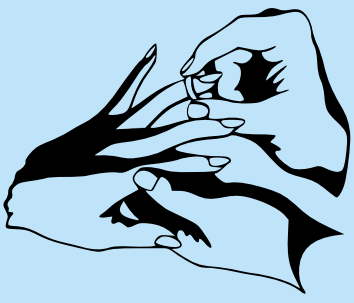


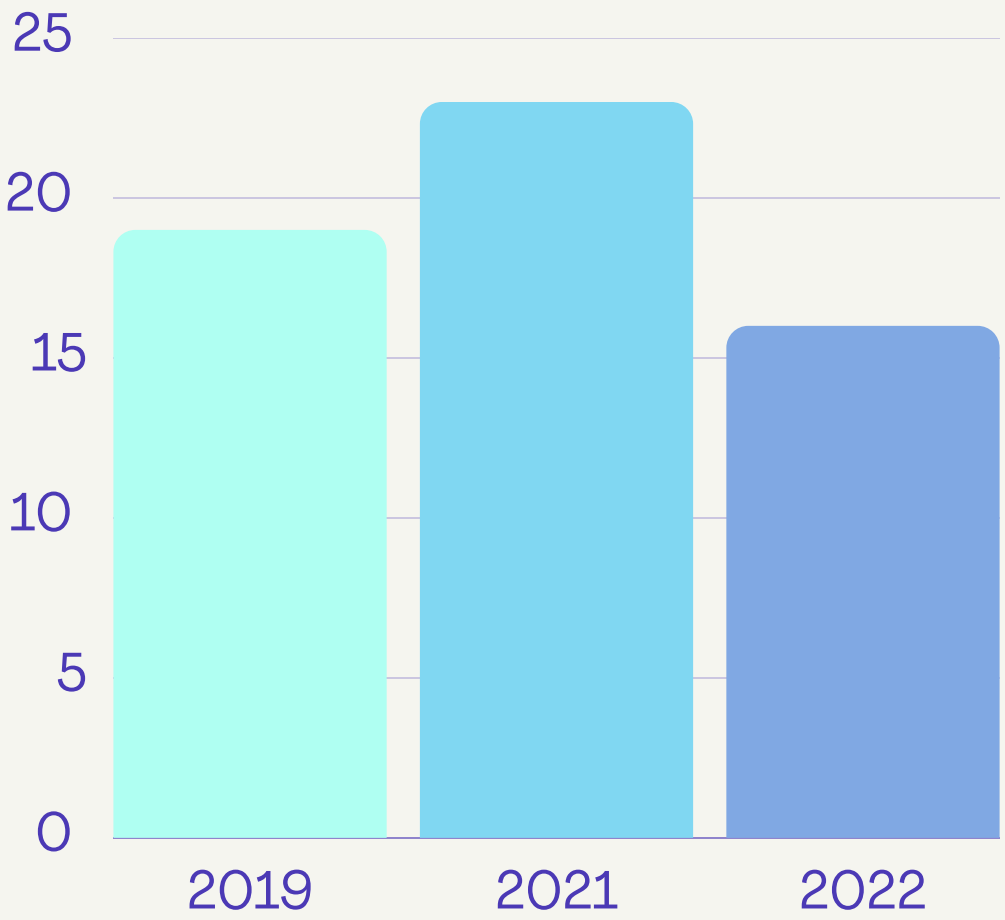
33 **EVENTI OSPITATI 2022**



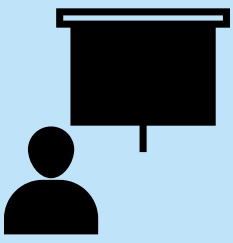
Promozione

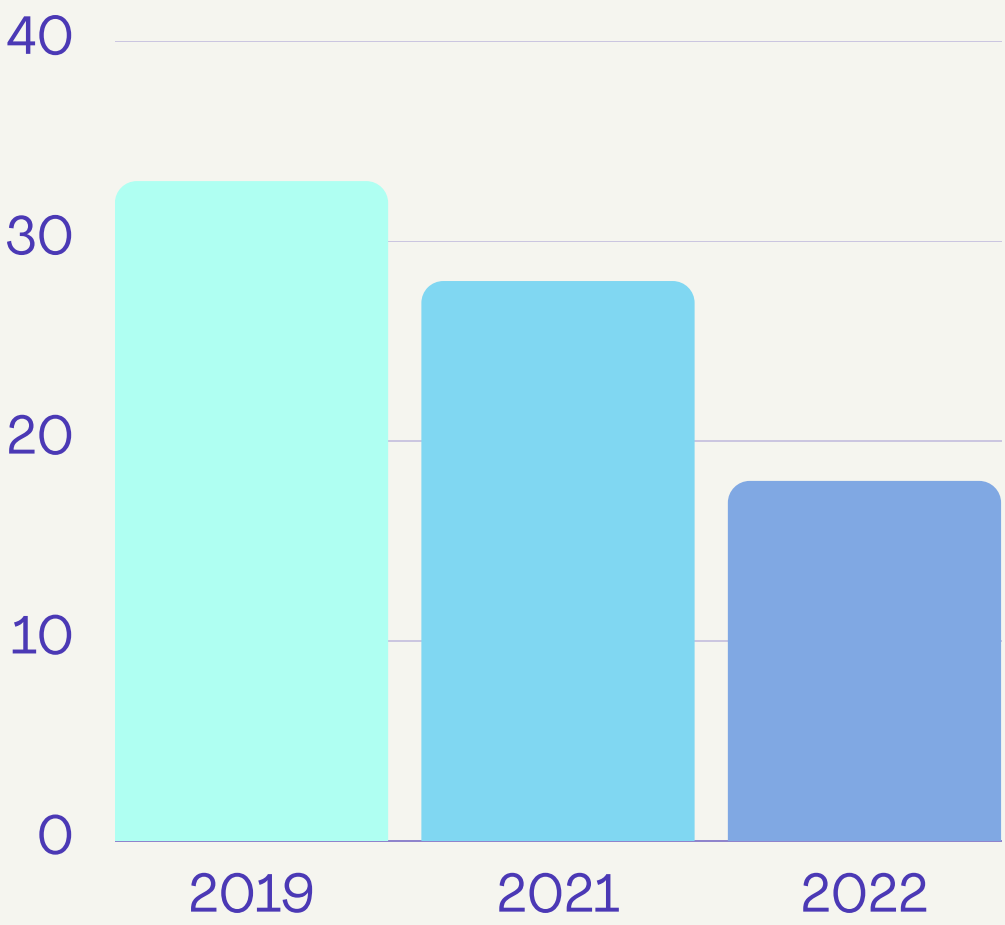
16 **MATRIMONI CIVILI 2022**





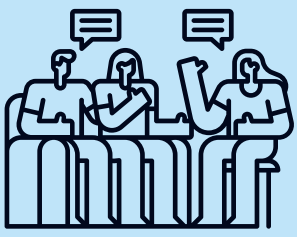
18 **LEZIONI ITS E UNIVERSITÀ 2022**





Network

TERRITORIALE/NAZIONALE



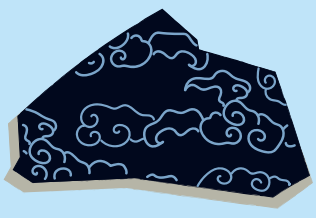
- FATTI D'ARTE
- EMERGENCY FAENZA
- LYONS CLUB FAENZA HOST
- ROTARY CLUB
- ERF E SCUOLA DI MUSICA SARTI
- CONSORZIO VINI DI ROMAGNA
- CASA ARTUSI
- TRENO DI DANTE
- BIENNALE DEL MOSAICO DI RAVENNA
- ISIA
- FAI RAVENNA
- FAAC
- TEATRO DUE MONDI
- MUSEO CARLO ZAULI
- MUSEO BENDANDI
- MUSEO TRAMONTI
- MUSEO CAVAZZA
- ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI
- ASSESSORATO ALLA CULTURA
- SCUOLE DEL COMPRENSORIO
- FIADDA
- EVENTO GXC CASTELLI D'ABRUZZO
- MUSEO E CITTÀ DI CUTROFIANO
- LABORATORIO APERTO RIMINI

INTERNAZIONALE

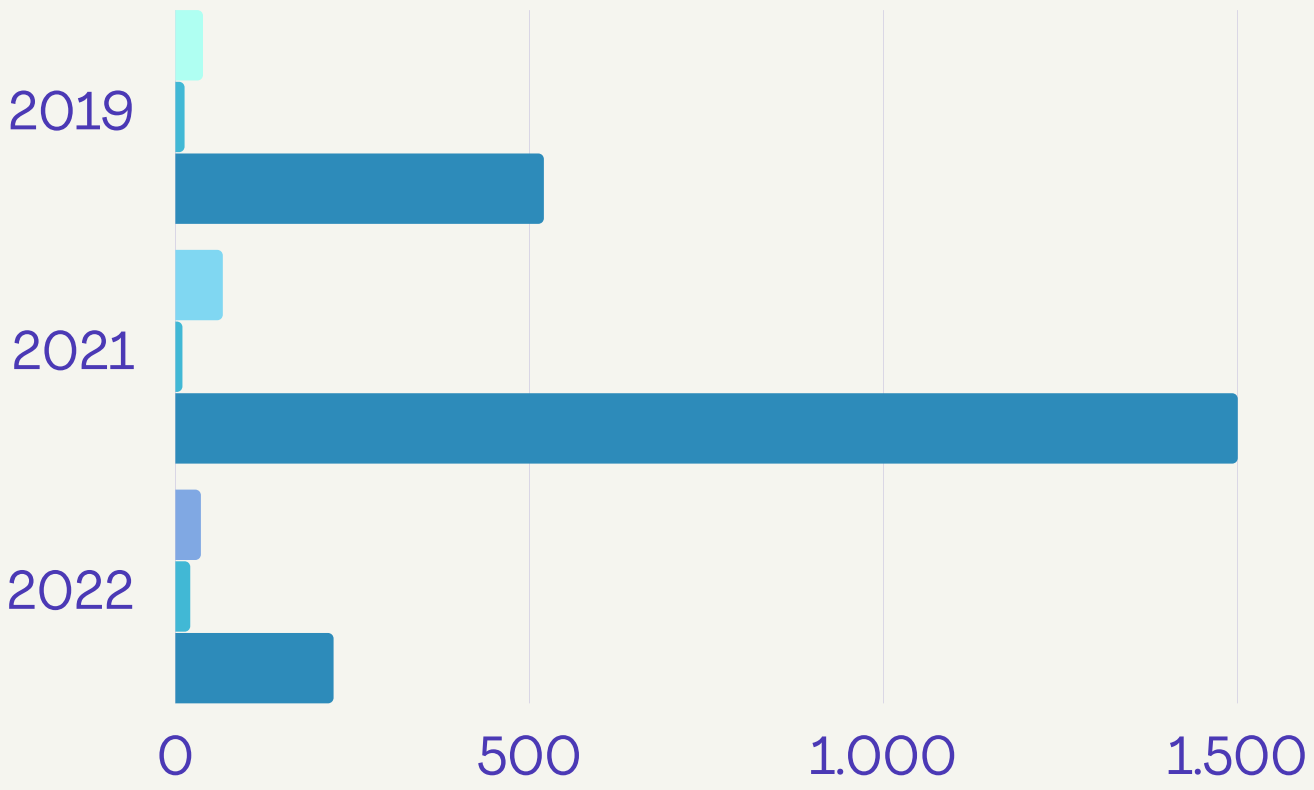
- CERAMIC ART ANDENNE (BELGIO)
- BLANC DE CHINE 2022 (CINA)
- MINO E BIZEN (GIAPPONE)
- IILA (PER MUSEI CENTROAMERICA E IN PARTICOLARE CUBA E COLOMBIA)

Restauro, conservazione, catalogo

280 RESTAURI E PICCOLI INTERVENTI CONSERVATIVI



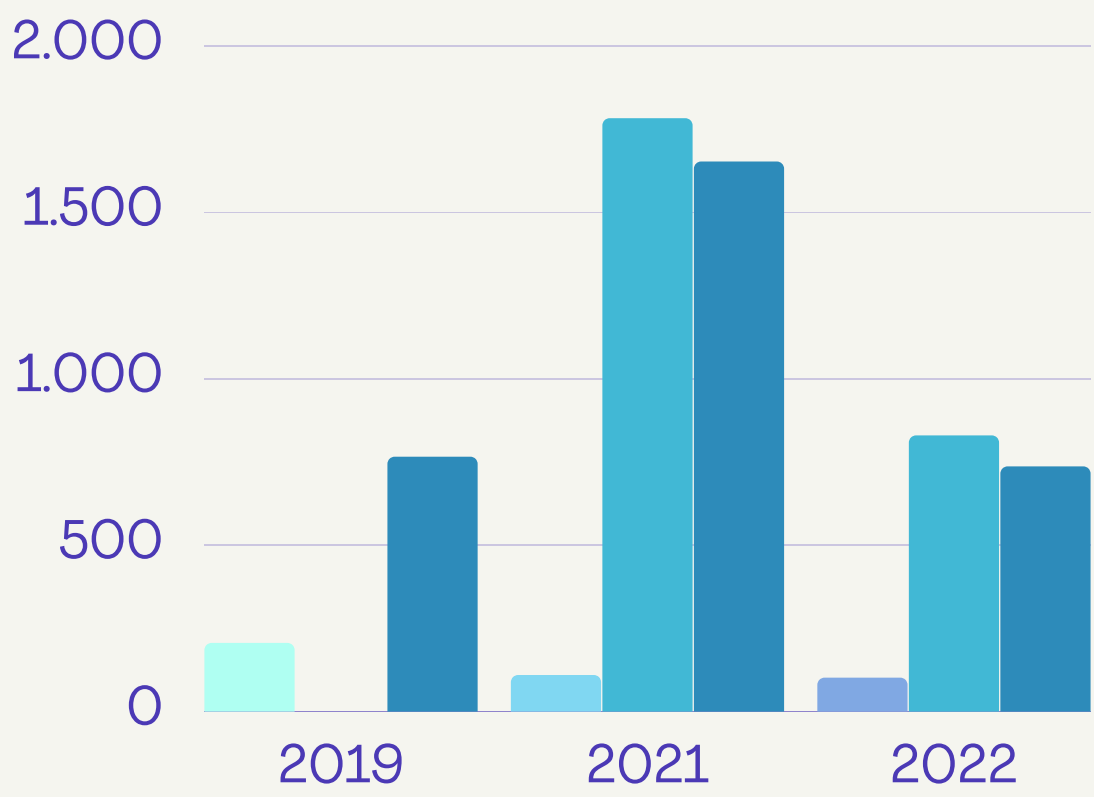
- 36 INTERNI +223 RILEVAMENTI STATO DI CONSERVAZIONE, INTERVENTI DI PULITURA E PICCOLI RESTAURI
- 21 ESTERNI - PRIVATI



Restauri interni/esterni/piccoli interventi conservativi, anni 2019-2022

CATALOGO

- 102 NUOVE SCHEDE INSERITE
- 829 SCHEDE PUBBLICATE SU PATER

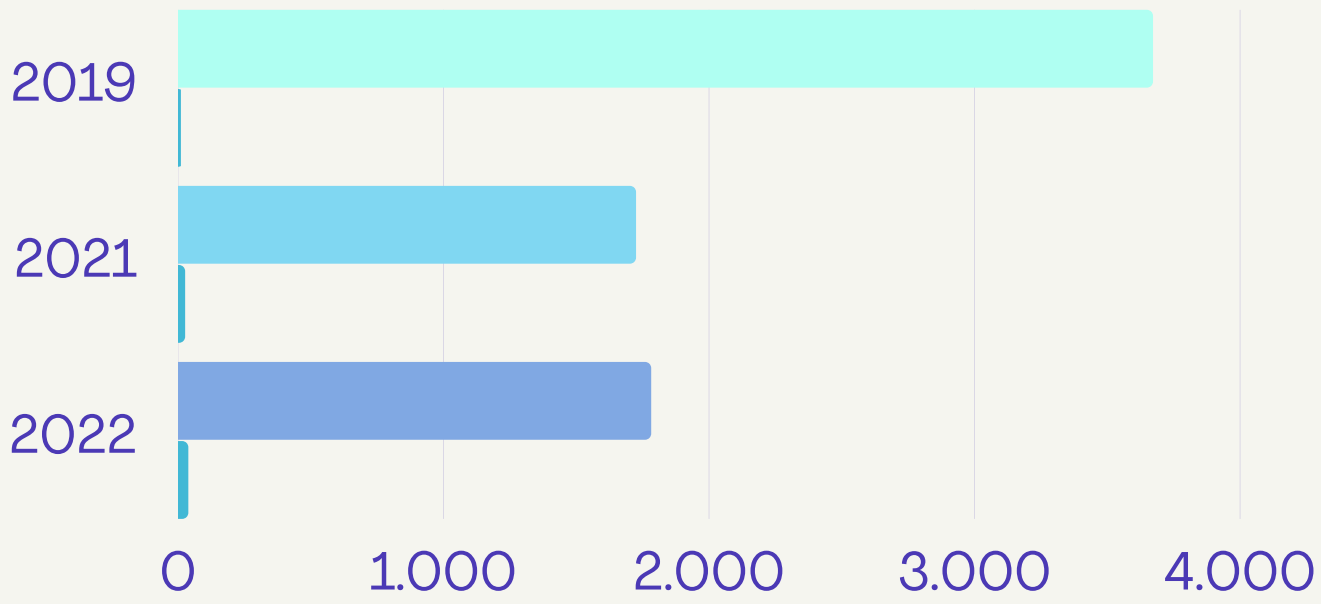


Nuove schede/schede pubblicate su PATER/schede aggiornate, anni 2019-2022

Restauro, conservazione, catalogo

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

- 1.781 SCATTI ESEGUITI
- 3 PRATICHE DI VENDITA
- 36 PRATICHE DI CESSESSIONE GRATUITA

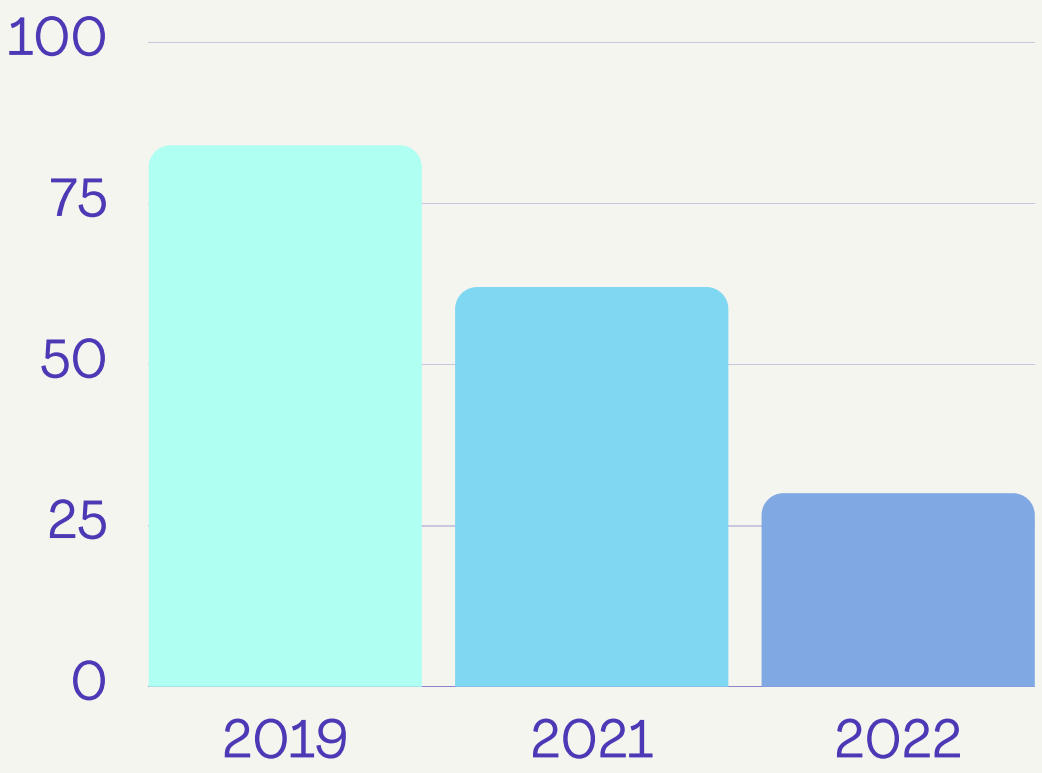


Numero scatti/pratiche di cessione gratuita e vendita foto, anni 2019-2022

150 **VISITE AI DEPOSITI**

RACCOLTE CERAMICHE
INCREMENTO PATRIMONIALE 2022

+30



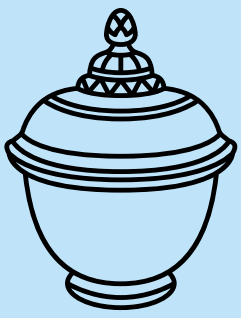
Incremento raccolte, anni 2019-2022

Didattica

39 LABORATORI

- 84 PER BAMBINI
- 11 PER BAMBINI NELLE SCUOLE
- 9 PER ADULTI
- 37 PER FAMIGLIE

62 VISITE GUIDATE



16 MIC PER TUTTI
(VISITE E LABORATORIO)

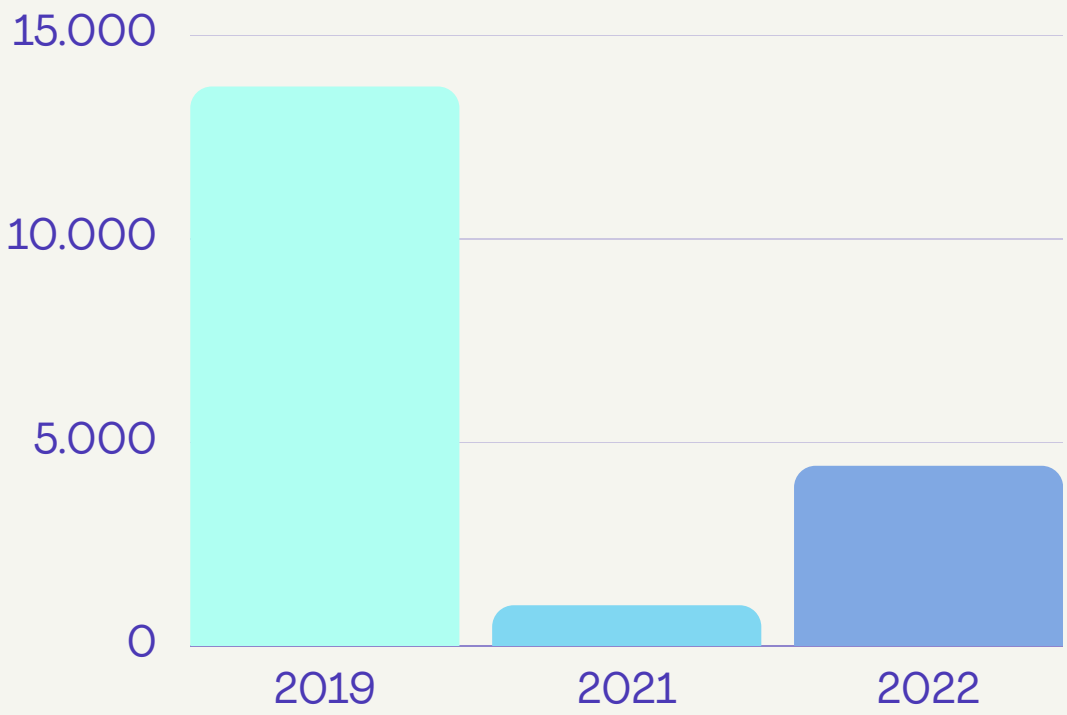
2 PROGETTI SPECIALI

- CORSO DI CERAMICA BASE
- CORSO FAENZE SILICEE

3 CREE
(CENTRI ESTIVI SETTIMANALI)

10 LABORATORI EXTRA
IN OCCASIONE DI ARGILLÀ ITALIA

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ



Numero utenti (eccetto laboratori extra)

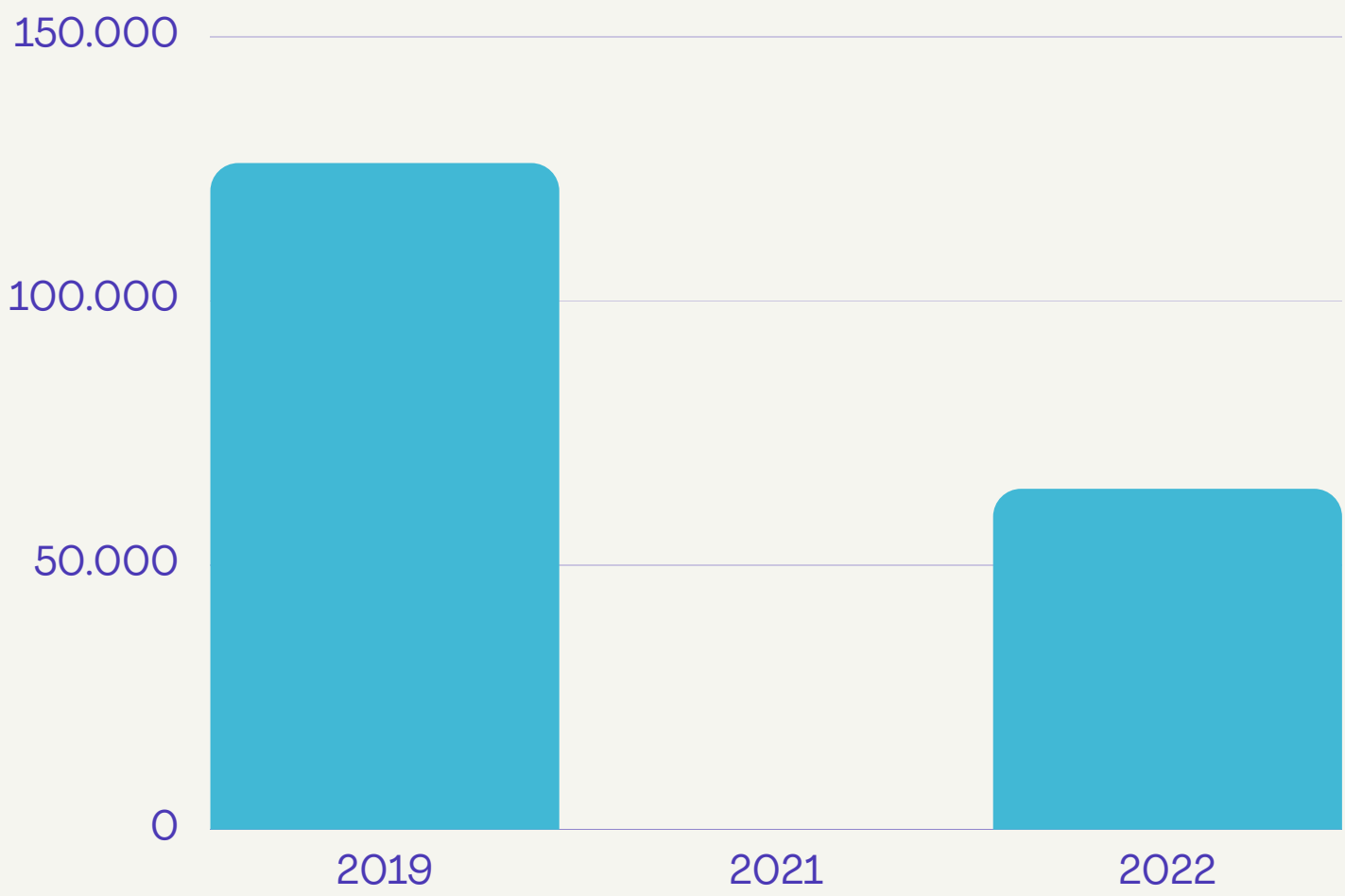
Comunicazione

76 NEWSLETTER

35.000 CONTATTI

62.427
SITO WEB

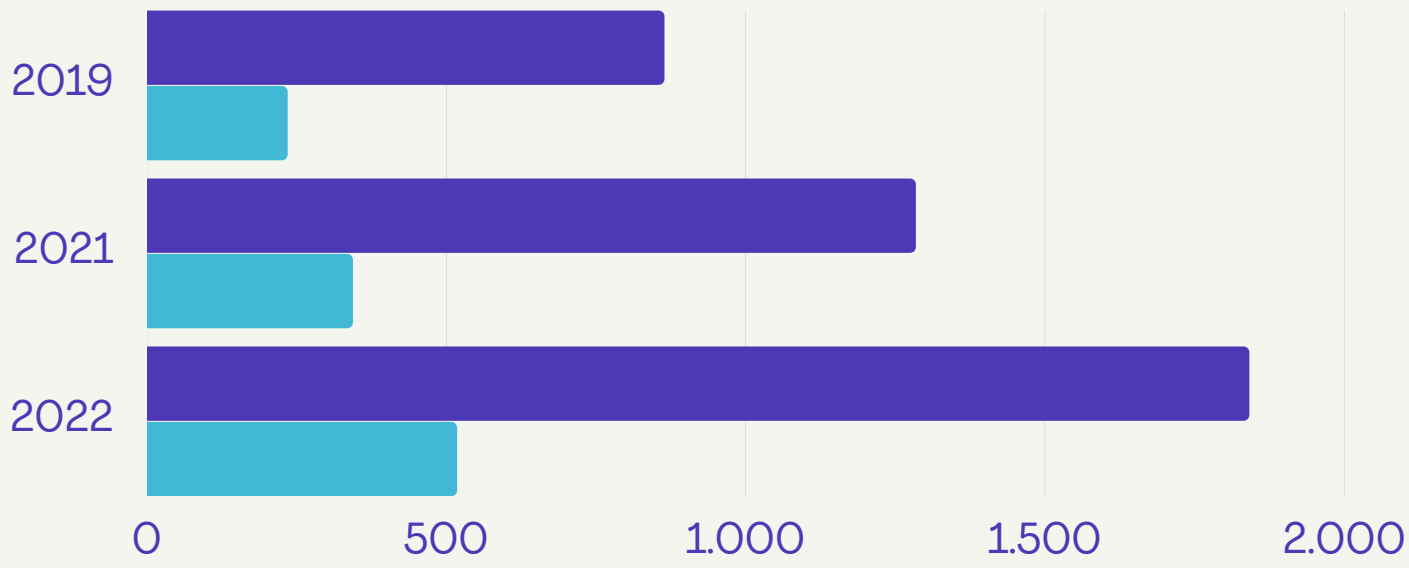
62.427 VISITE



Numero visite sito web (2021 online il nuovo sito)

ATTIVITÀ UFFICIO STAMPA

- 1841 STAMPA LOCALE
  + 557 RISPETTO 2021
- 518 STAMPA NAZIONALE
  + 174 RISPETTO 2021



Alerts inviati alla stampa

Comunicazione

39 **YOUTUBE** (VIDEO)

+ 193 ISCRITTI
- 9.561 VISUALIZZAZIONI

332 **FACEBOOK** (POST)

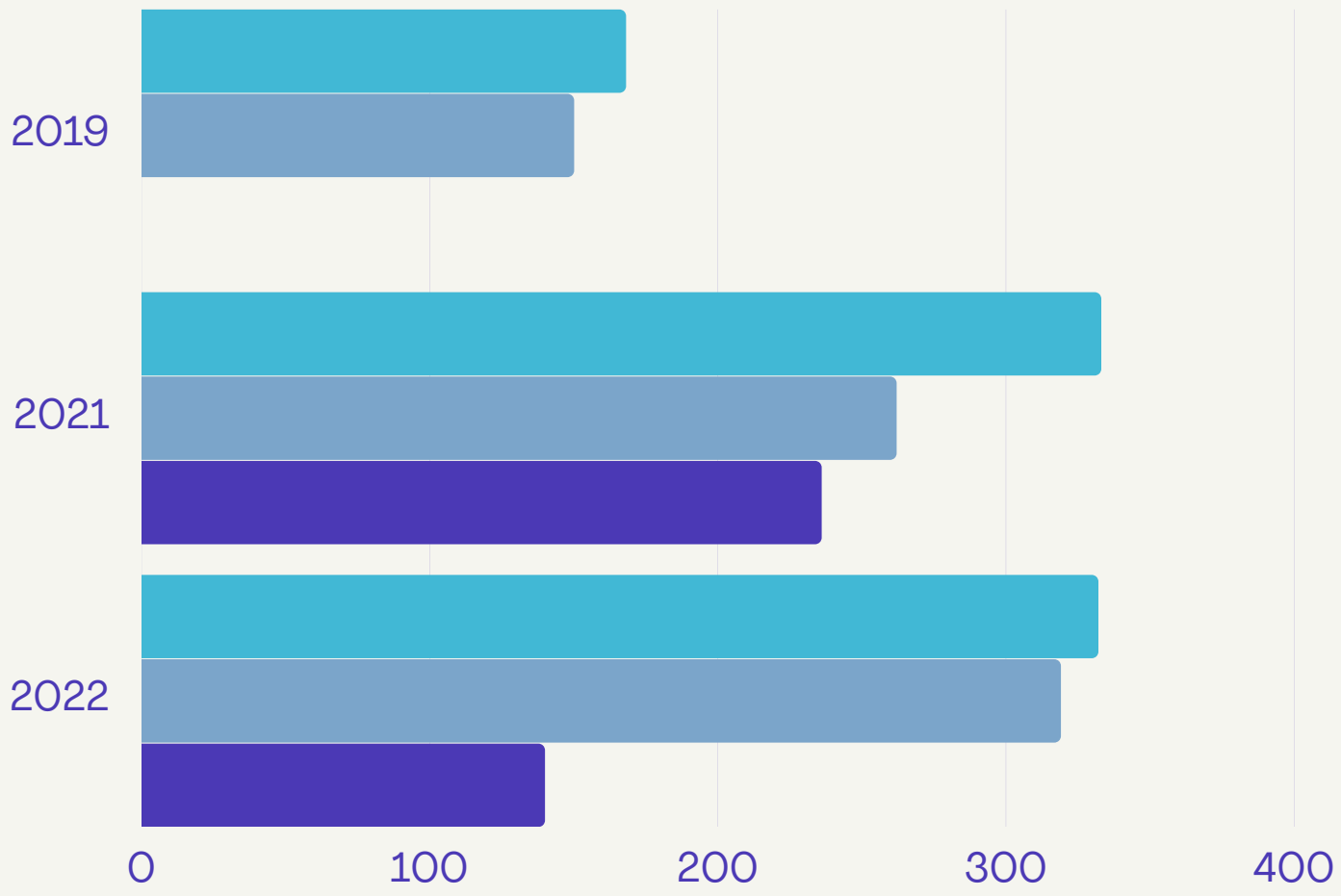
+ 120 FOLLOWER
+ 470.000 INTERAZIONI
+ 0,11 ENGAGEMENT

319 **INSTAGRAM** (POST)

+ 60 FOLLOWER
- 27.000 INTERAZIONI
- 1,43 ENGAGEMENT

140 **TWITTER**

POST SUI SOCIAL NETWORK

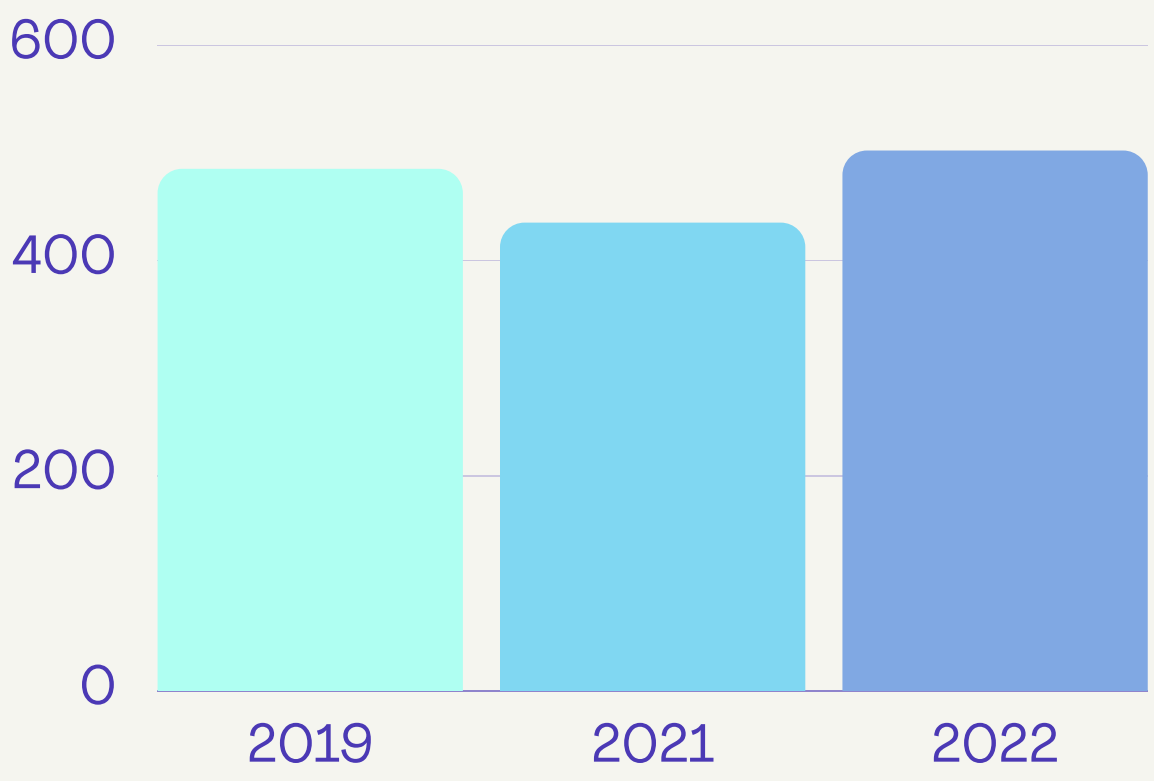


Facebook - Instagram - Twitter
N. post (2020 attivazione account Twitter)

Biblioteca

502 **UTENTI 2022**

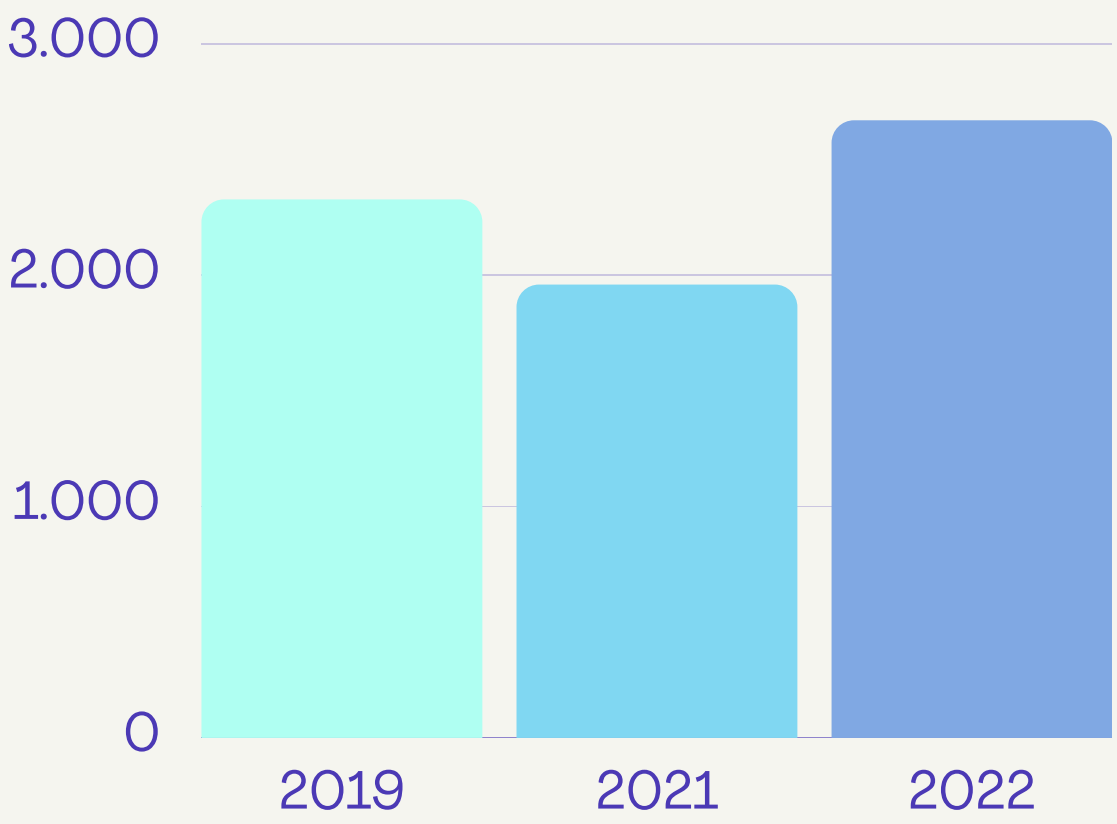
+ 67 UTENTI



Numero utenti, anni 2019-2022

2668 **VOLUMI CONSULTATI 2022**

+ 710 VOLUMI CONSULTATI



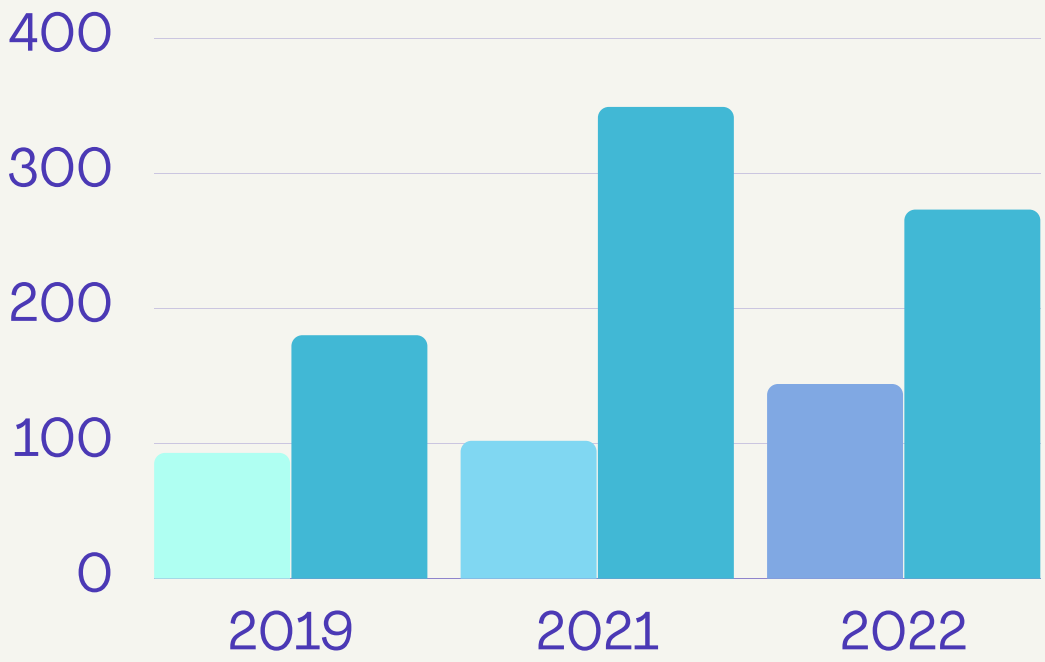
Volumi consultati, anni 2019-2022

Biblioteca

144 **BIBLIOGRAFIE** + 42 BIBLIOGRFIE

273 **RIPRODUZIONI**
SCANSIONI
FOTOCOPIE

- 76 RIPRODUZIONI



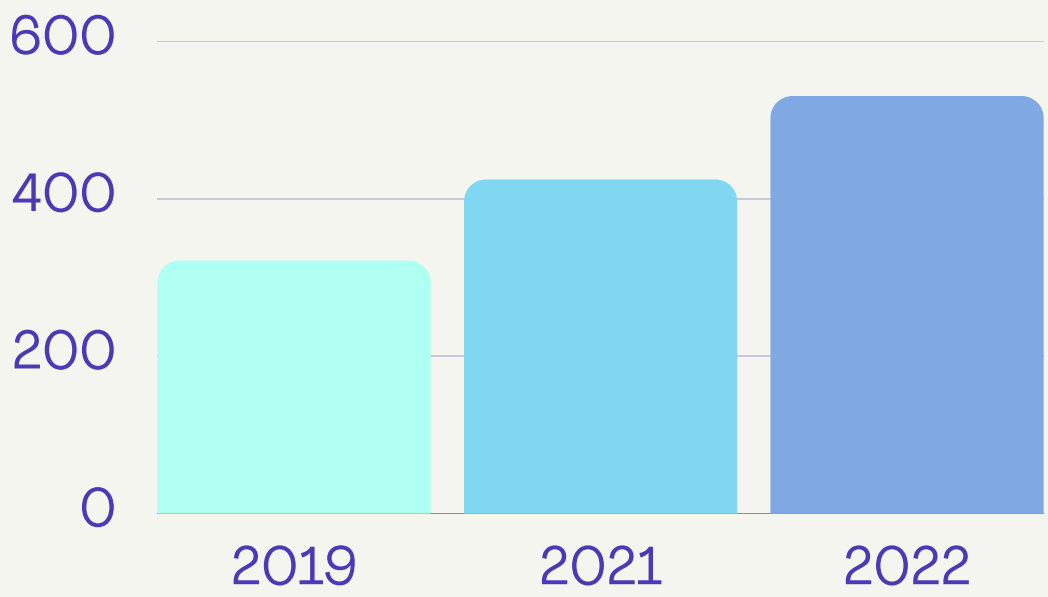
Bibliografie/riproduzioni, anni 2019-2022

VOLUMI POSSEDUTI
DICEMBRE 2022

69.056

INCREMENTO PATRIMONIALE 2022

+530



Incremento patrimoniale, anni 2019-2022